IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX — N. 149. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato. 31 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Intervista de Bülow

(S) **Parigi**, 30 — Un redattore del *Figaro* ha intervistato ieri a Berlino il Cancelliere conte de Bülow.

Circa la questione polacca il conte Bülow ha dichiarato che la Germania rispettera i diritti costituzionali della Polonia, ma restera inflessibile nella questione della nazionalità.

Circa la situazione internazionale il Cancelliere la giudica rassicurante. La rinnovazione della triplice alleanza è cosa, se non fatta, almeno certa. Il Cancelliere disse di non aver nulla da aggiungere ai discorsi del conte Goluchowski e dell'on. Prinetti. E' impossibile fissare ora la data ufficiale della rinnovazione della triplice alleanza, ma la questione dei trattati di commercio può ritardarla.

E' presumibile, d'altronde, che i negoziati commerciali con le nazioni amiche ed alleate condurranno ad un risultato soddisfacente.

Questi negoziati non si confonderanno con quelli politici.

La triplice rimane difensiva e pacifica. Il conte di Bülow disse associarsi alle dichiarazioni dell'on. Prinetti, rilevando non esservi nel trattato di alleanza alcun paragrafo aggressivo riguardo alla Francia.

La Duplice e la Triplice appariscono come colonne dello stesso edilizio, quello della pace. La impressione prodotta in Germania dalle feste franco-russe è stata eccellente. Vi si rilevò la cordialità e la nobiltà delle parole scambiate fra lo Czar ed il presidente Loubet, che si manifestò, in questa occasione, un presidente di Repubblica compreso della sua missione e fornito di molto tatto e dignità.

Per quanto concerne la questione cinese, la Germania, non avendo gli stessi interessi di molte altre nazioni, può fare a meno di prendere impegni positivi, come può anche potrebbe aderire ad una od all'altra delle combinazioni esistenti, cogli Stati-Uniti, per esempio. La questione del Marocco interessa meno la Germania.

Il conte de Bülow conclude riassumendo le sue dichiarazioni coll'affermare che ciò che desidera la Germania è il mantenimento sincero e duraturo dello *statu quo* e delle libertà commerciali.

Politica e Diplomazia

Vienna, 30 ore 12.20. — Il principe Ferdinando di Bulgaria che festeggia il suo onomastico a Vienna ed a Lubiana si reca prossimamente a Pietroburgo accompagnato dal pres. del Cons. Danew. In occasione del viaggio del principe in Russia, sarà nominato un addetto militare russo speciale per la Bulgaria! ciò che significa che la Russia esercitera d'ora innanzi una maggiore influenza sull'esercito bulgaro.

(S) **Madrid**, 30. — Il Consiglio dei Ministri di ieri assistette anche canalejas, per dichiarare irrevocabili le sue dimissioni.

Si crede che Sagasta porra oggi al Re la questione di fiducia. E' probabile che la crisi assuma maggiori proporzioni.

(S) **Parigi**, 30. — La *Liberté* ha da Londra che il ministro delle colonie, Chamberlain, soffre in questi giorni di un grave attacco di gotta, che giustificherebbe per qualche giorno ancora di assentarsi alle sedute della Camera dei Comuni.

(S) **Londra**, 30. — Secondo il corrispondente del *Globe* da New York, il presidente della Confederazione Roosevelt si proporrebbe di operare importanti cambiamenti nel Corpo diplomatico americano.

Vienna, 30, ore 11.40 — La deputazione ungherese ha accettato la proposta della deputazione austriaca, secondo la quale la quota del contributo delle due meta dell'impero è fissata sino al 31 dicembre 1907 nella proporzione attuale di 63.6 per l'Austria e 36.4 per l'Ungheria.

(La deputazione ungherese proponeva che la quota fosse fissata in quella proporzione ma per un decennio. — (N. d. R.))

Lo Scià di Persia a Berlino.

(S) **Berlino**, 30. — Stasera, al Castello reale, vi è stato pranzo di gala in onore dello Scià di Persia.

L'Imperatore Guglielmo ha fatto un brindisi allo Scià, dandogli il benvenuto e ricordando le lunghe relazioni amichevoli tra Guglielmo I, l'Imperatore Federico ed il padre dello Scià. L'Imperatore ha terminato augurando che le relazioni amichevoli continuino tra l'Impero tedesco e la Persia.

Lo Scià ha risposto in lingua persiana, facendo un brindisi all'Imperatore Guglielmo.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra** 30. — *Camera dei Comuni*. — Sir A. Forster Ammiraglio della flotta i nuovi sottomarini diedero i risultati che se ne attendevano. Egli si dichiara favorevole all'impiego della combinazione della caldaia cilindrica e tubulare per i nuovi incrociatori, secondo il sistema adottato dalle Marine austro-ungarica, olandese e tedesca.

Sir C. Beresford nota che una divisione della squadra francese è più veloce di una divisione inglese corrispondente; ma che la velocità della flotta inglese nel suo complesso è eguale, se non superiore, a quella della flotta francese.

Austria

(S) **Vienna**, 30. — *Camera dei Signori*. — Si discute il bilancio.

Il presidente del Consiglio, De Koerber, dichiara, fra segni di viva attenzione, che egli non può nascondere alla Camera la sua preoccupazione sul risultato dei negoziati in corso coll'Ungheria pel Compromesso e per la tariffa doganale comune. Il Governo è disposto ad andare fino all'estremo limite delle concessioni possibili per mantenere in via amichevole l'unione doganale tra l'Austria e l'Ungheria, ma non può acconsentire ad una nuova unione doganale che assicuri la esistenza economica dell'Austria; in caso diverso non si tratterebbe più di un'unione. (Vivi applausi).

L'Inghilterra nel Transvaal.

(S) **Londra**, 30. — Corre voce alla *Mansion House* che la pace coi boeri sia stata conclusa e che sara proclamata oggi o domani.

Londra, 31. — Lord Kitchener assicura che i preliminari di pace sono stati accettati anche dalla minoranza dei boeri, sulla base della capitolazione generale e dell'abbandono dell'indipendenza. Non rimangono ora che questioni di dettaglio da regolare.

(S) **Londra**, 30. — Una nota pubblicata dai giornali annunzia che le comunicazioni telegrafiche fra l'Africa Meridionale e l'Inghilterra subiscono ora dei ritardi dovuti alla rottura di uno dei cavi, cagionata da una nave.

(S) **Londra**, 30. — Ulteriori informazioni sul ritardo delle comunicazioni telegrafiche tra l'Africa Meridionale e l'Inghilterra dicono che un altro cavo essendo stato pure danneggiato dal naufragio della stessa nave che era diretta a Capetown, tutte le comunicazioni telegrafiche devono ora passare per la costa orientale, ciò che produce un ritardo considerevole nelle comunicazioni telegrafiche.

(S) **Londra**, 30. — Il generale Lord Kitchener telegrafa da Pretoria in data di oggi:

La colonna del generale French ha inseguito nella Colonia del Capo i *commandos* Malan e Fouche, raggiungendoli nelle vicinanze di Sheldon. I boeri, credendo che alcuni reparti di truppe inglesi, che avevano incontrato, non fossero sostenuti, li attaccarono; ma, avvicinandosi l'avanguardia della colonna inglese, fuggirono, lasciando dove morti.

Il comandante Malan rimase mortalmente ferito. Egli era uno dei migliori capi boeri.

Per l'abolizione dazio farinacei

Il ministro delle finanze ha indirizzato una circolare ai Prefetti e agli Intendenti di finanza in vista della applicazione della legge, che va in vigore col 1. luglio, per l'abolizione del dazio consumo sui farinacei.

La circolare, mentre risponde a molti quesiti giunti al Ministero da vari Comuni, indica i modi di applicazione e di prevenzione onde evitare che il beneficio dell' abolizione del dazio si risolva a profitto dei fornai, pastai, commercianti di farina ecc.

La circolare accenna come uno dei rimedi più efficaci la istituzione di forni cooperativi: ma è molto problematica la convenienza d'impiantare dei forni cooperativi, quando si tratta semplicemente di una differenza di qualche centesimo al chilo nel prezzo del pane.

D'altra parte è molto probabile che fornai, pastai e venditori di farine riducano pel momento di due centesimi il prezzo salvo a rimetterlo subito non appena aumenterà di 30 centesimi o mezza lira il prezzo del grano.

E' inutile farsi delle illusioni. Se si trattasse di nuove tasse sui consumi popolari, nessuno le potrebbe consigliare, se vi ha modo di provvedere altrimenti; ma quando queste tasse esistono da tempo nel sistema tributario di un paese, e sono divenute consuetudine, il sopprimerle è inevitabilmente a questo risultato: che nessuno risente il beneficio di qualche centesimo, mentre Stato e Comuni risentono la perdita del provento.

E siccome questa perdita si deve reintegrare con altri aggravi, gli aggravati gridano e i beneficati restano indifferenti, perchè il sollievo non può essere che omeopatico.

Ma ormai la legge è e non resta che trovar modo di impedire, per quanto possibile, che queste briciole siano raccolte da quelli che la circolare chiama pochi speculatori, anzichè dai consumatori.

La circolare enumera altresì, per norma delle aziende comunali le variazioni portate ai dazi comunali con la nuova tariffa massima, affinchè i Comuni possano, per quanto è fattibile, rifarsi della perdita derivante ai loro bilanci.

Senza dubbio il Ministro delle Finanze ha fatto bene, ad ogni modo, a dare in tempo le spiegazioni e le istruzioni necessarie per l' applicazione della legge nei Comuni, dove vige il dazio sui farinacei; ma non è improbabile che siano più numerosi i Comuni — senza dazio sui farinacei — i quali approfitteranno della facoltà concessa dalla legge per applicare il dazio sulla nuova voci aggiunte alla tariffa o portate sulle nuove voci aumentate, che non quelli, sui quali si attuerà col 1° luglio la soppressione del dazio sui farinacei.

Conferenza della Croce Rossa.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Nella seduta inaugurale della Conferenza internazionale della *Croce Rossa*, dopo un discorso del ciambellano Knesebeck, che presiedeva l'assemblea, il generale Richter annunziò che l'Imperatrice vedova ha fatto dono alla *Croce Rossa* di 100.000 rubli, i cui interessi dovranno servire per istituire un premio per il migliore progetto per la ricerca dei feriti e per le prime cure da prestarsi sui campi di battaglia.

(S) **Pietroburgo**, 30. — Oggi la Conferenza internazionale della Croce Rossa trattò del soccorso ai prigionieri di guerra e dell' intervento delle ambulanze delle nazioni neutrali nei conflitti.

Presero la parola i Delegati italiani della Croce rossa della Croce Rossa e del Governo ed il prof. Postempski lesse un'appendice relazione sull'attività dell'Associazione della Croce Rossa italiana in tempo di pace.

Domani i Delegati saranno ricevuti dall'Imperatrice Madre, la quale elargì centomila rubli per aprire un concorso internazionale sui mezzi migliori di ricerca e di trasporto dei feriti sul campo di battaglia.

Commercio italo americano.

La nostra Camera di Commercio a New-York comunica i dati sugli scambi tra i due paesi durante il mese di aprile.

Esportazioni dall'Italia in America: dollari 2,648,000 contro 2,732,343 nell'aprile 1901.

La seta greggia e le sete rappresentano dollari 1,003,800, mentre nell'aprile 1901 furono soltanto di doll. 787,864.

I latticini ascesero a doll. 63,550 contro 52,280 nell'aprile 1901.

Gli agrumi ammontarono a dollari 315,400 contro 385,035 nell'aprile 1901.

I vini a dollari 31,796 contro 51,185.

Esportazioni dagli S. U. in Italia: doll. 2,216,000 contro 3,036,191 nell'aprile 1901.

Emigranti: Nel marzo scorso i nostri emigranti nell'America del Nord furono 25,000, il doppio del marzo 1901 in cui furono 12,502.

(Notiamo che mentre le nostre esportazioni diminuirono in complesso di circa 100,000 doll. dal rescontro in dettaglio parrebbe che fosseo aumentate di 200,000 doll. circa. Perchè non indicare i prodotti in diminuzione?). *N. d. R.*

Cose di Francia.

(S) **Parigi**, 30. — Secondo il *Figaro* è possibile che il conte de Reverdtloow, ministro danese a Roma, sia trasferito nell'autunno a Parigi, per sostituirvi Begermann Lindencrone, il quale sarebbe destinato a Berlino.

(S) **Parigi**, 30. — In occasione del suo viaggio in Russia, il Presidente della Repubblica, Loubet, con decreto del 29 corrente, ha accordato grazie e commutazioni ovvero riduzioni di pene a 220 individui condannati per reati comuni.

(S) **Parigi**, 30. — La sinistra radicale ha proclamato per acclamazione la candidatura di Bourgeois alla presidenza della Camera. Brisson non porrà la sua.

— La partenza del Baltico è giunta stamane a Brest. L'ammiraglio Roustan è sbarcato dal *Montcalm*.

— L'anarchico italiano Solmi, arrestato a Dunkerque, fu espulso.

— Il Ministro delle finanze, non avendo potuto nella conferenza avuta con essi dare soddisfazione ai rappresentanti degli scioperanti delle manifatture dei tabacchi, questi telegrafarono alla Camera dei Deputati. Disperiamo ovvero prendere misure per cessare il lavoro domani.

(S) **Tunisi**, 29. — Il governatore Pichon nel visitare la regione Est della Reggenza, ricevette una delegazione di coloni italiani.

Disse che era lieto di sapere come vivessero in buona armonia coi francesi. Così dopo essersi trovati uniti sui campi di battaglia, sono rimasti su questi campi per la civilizzazione. Concluse dicendo che ogni era un vecchio amico dell'Italia.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

30 maggio – Presid. Pelletti – Ore 14.5.

Presidente. Comunica un telegramma del deputato Marazzi, che ringrazia l'on. presidente, l'on. Carmine facente funzione di segretario, il presidente della Sottoginta, e tutti i colleghi per il telegramma di saluto e di augurio di guarigione.

Esercizio della Odontoiatria.

Giolitti (interno) al deputato Rampoldi, che raccomanda sia resa obbligatoria la laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontoiatria, di assicurazione che, per parte sua, continuerà ad impedire l'esercizio abusivo della medicina, anche per quanto concerne le malattie della bocca.

Rampoldi prende atto e ringrazia; confidando che anche il ministro dell'istruzione sarà dello stesso avviso

Concorso per le Scuole secondarie.

Cortese (istruzione) allo stesso on. Rampoldi, che domanda la pubblicazione nel Bollettino ufficiale dei risultati dei concorsi per le scuole secondarie, risponde che il desiderio dell'interrogante sarà soddisfatto.

Rampoldi ringrazia.

Ispettorato ferroviario.

Niccolini (lavori), al deputato Monti-Guarnieri, che domanda le intenzioni del Governo, circa un miglioramento della sorti dell' Ispettorato ferroviario, dichiara che confida di potere in breve presentare alla Camera gli opportuni provvedimenti.

Monti-Guarnieri sollecita il Governo a presentare le sue proposte al più presto, anche indipendentemente da una riforma del personale del Ministero, il quale ebbe già vantaggi dai quali l'Ispettorato rimase escluso.

Niccolini replica che non può disgiungere l'organico dell'Ispettorato da quello dall' altro personale del Ministero dei lavori pubblici.

Amministrazioni comunali.

Giolitti (interno), risponde all'on. Morgari, che interroga se l'amministrazione comunale di Porto Empedocle sarà sciolta, secondando i desideri della parte onesta dell' amministrazione, rispondo di aver ordinato una formale inchiesta; provvederà secondo i risultati di essa.

Morgari ringrazia.

Autorità di P. S. in S. Giovanni Valdarno.

Giolitti (interno) allo stesso deputato Morgari, che interroga sui mezzi d'intimidazione, che dice impiegati dal delegato di San Giovanni Valdarno contro due socialisti del luogo, risponde che per informazioni assunte la frase incriminata fu pronunziata in tono facetto e tutt' altro che come minaccia ed intimidazione. Ad ogni modo raccomanderà che anche nelle conversazioni famigliari si escludano espressioni che possano dar luogo a poco benevole interpretazioni.

Morgari si dichiara soddisfatto. (Si ride).

Gara di tiro a segno.

Caldesi, essendo stati presi provvedimenti, ritira l'interrogazione che aveva rivolto al Ministro della guerra intorno ad alcune irregolarità verificatesi nella gara del 28 corrente.

Autorizzazione a procedere.

Costa-Zenoglio presenta la relazione sulla domanda di procedere contro l'on. Gustavo Chiesi.

Verificazione di poteri.

Mangiagalli giura.

Presidente apre la discussione sulle conclusioni della Giunta per la elezione di Cortesiona, favorevoli alla convalidazione dell'on. Donzio.

Barzilai si oppone alla proposta di convalidare la elezione, che è annullabile, imperocchè, se mancano le prove dirette, abbondano invece gli indizi della corruzione.

Sostiene anche la violazione della disposizione relativa alla immediata trasmissione al pretore delle liste d'identificazione, violazione che assume gravità quando è accompagnata dal sospetto di frode; sospetto che non può escludersi in questo caso, trattandosi di un arrilino che si è verificato anche nelle precedenti elezioni.

Chiappero, dichiarato inopportuno il richiamo di precedenti, sui quali la Camera si è già pronunziata, rileva che nessun fatto concreto di corruzione seppe addurre il proponente; mentre la stima e la fiducia che il Donzio gode a Cortesiona non può essere da alcuno messa in dubbio.

Dimostra poi come la violazione della seconda parte dell'articolo 68 della legge elettorale non è colpita da nullità, e come sarebbe pericoloso indurre l' annullamento di una elezione da una omissione, che potrebbe essere artificiosa. (Benissimo!).

Rercnini (minoranza della Commissione) conviene che i fatti di corruzione non sono numerosi, ma sostiene ch'essi sono sintomatici, messi in relazione con le precedenti elezioni di Cortesiona.

Adduce alcune decisioni della IV Sezione del Consiglio di Stato, che dichiararono causa di nullità la violazione dell'art. 68 della legge elettorale.

Insiste nel proporre l'annullamento dell'elezione (Bene all'estrema sinistra).

Girardi (relatore). La Giunta ha esaminato i risultati di questa elezione con cura scrupolosa, ed il Comitato inquirente, con pensiero unanime, si convinse che l'elezione medesima non potesse credersi viziata da corruzioni.

Due soli fatti isolati furono specificati, ma le affermazioni erano sospette per le persone che le facevano e per la loro tardività.

In ogni modo, quando anche fossero stati veri, non potevano menomamente influire sull'esito del voto. E poichè la Giunta opina che la disposizione dell'art. 68 della legge elettorale non impl'chi necessariamente la nullità delle operazioni, prega la Camera di approvare la conclusione dell'on. Donzio a deputato del Collegio di Cortesiona (Bene — Bravo).

Voci. Ai voti! ai voti!

Chiesi chiede la votazione nominale.

Giolitti (interno). Il Governo si astiene.

Cavagnari-Mayneri fa la chiarna per la votazione nominale.

Risponde sì cioè per la convalidazione dell'elezione 147; risponde *no* per l'annullamento 47; si astiene 10.

La Camera delibera la convalidazione dell'on. Donzio a deputato di Cortesiona.

Ordinamento dell'artiglieria.

Maurigi presenta la relazione sul progetto di modificazioni all'ordinamento del R. Esercito nei riguardi dell'arma di artiglieria.

Leggi postali.

Tecchio presenta la relazione sul progetto di modificazioni ai testo unico delle leggi postali.

Tare doganali.

Luzzatti presenta la relazione sul progetto delle tare doganali.

Chimo di Stato.

Senza discussione approvasi il progetto d' iniziativa parlamentare per la vendita a prezzo di favore del chinino di Stato alle Congregazioni di Carità ed ai Comuni.

Ordinamento delle guardie di finanza.

A semplice lettura approvansi anche i sei articoli del progetto che modifica la legge organica delle guardie di finanza.

Tumulazione della salma di F. Ferrara.

Anche questo progetto, che dispone la tumulazione a spese dello Stato, nel tempio di San Domenico a Palermo, della salma di Francesco Ferrara, è approvato senza discussione.

Presidente ordina la chiama per la votazione a squittinio segreto dei tre progetti approvati testè e dei tre altri approvati nella seduta di ieri.

Bilancio dell'Interno.

Mazza presenta la relazione per maggiori assegnazioni al bilancio del Ministero dell'interno, esercizio 1901-902.

Proclamazione di votazioni segrete.

Presidente dichiara chiusa la votazione ed ordina la squittinio dalle urne. Proclama il risultato:

Anche gli altri progetti sono approvati in un numero di voti favorevoli che varia da 157 a 152.

Pantano propone che la Camera si faccia ufficialmente rappresentare alla commemorazione di G. Garibaldi a Caprera.

Presidente. Il desiderio del quale si è fatto interprete l'on. Pantano è stato già preveniato dall'onorevole presidente, che ha inaugurato l'on. Pais e gli altri colleghi, che si recheranno a Caprera di rappresentare ufficialmente la Camera, in ogni modo domani mi riferirò al nostro presidente per quelle ulteriori deliberazioni, che fossero del caso. (Approvazioni).

Rava propone di mettere all'ordine del giorno per domani lo svolgimento del progetto d' iniziativa parlamentare Biblioteche. (Sta bene).

La seduta è tolta alle ore 18.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 di oggi col seguente ordine del giorno:

Miglioramento degli Archivi notarili del Regno e del loro personale.

Modificazioni alla legge 25 maggio 1879, riguardante gli archivi notarili.

Indennità ai deputati.

Contratto di lavoro giornalistico.

L'Ufficio VII deve inoltre nominare il Commissario per la domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Engel e per l'acquisto dell' Archivio Muratoriano.

Nella Martinica.

(S) **Fort-de-France**, 30. — Un giornalista americano, approssimativi: mariti sposo, al un miglio dal Mont Pelée, trovò sulle vallate un gruppo di case con 150 cadaveri non carbonizzati ed i cui vestiti non erano bruciati.

— Un dispaccio ufficiale da Saint-Vincent dice che il vulcano *La Soufrière* è sempre attivo, ma che non vi furono eruzioni violente dopo quella del 18 corr. La popolazione continua però ad essere inquieta.

(S) **Parigi**, 30. — La sottoscrizione a favore delle vittime della Martinica ha raggiunto finora 1,937,844 franchi, compresi i 250,000 dello Czar e i 25,000 dell'Imperatore d'Austria-Ungheria.

— Il vulcano di Soufrière di Gouverneur della Martinica dice che oggi il vulcano è calmo e la situazione è stazionaria.

Ferrovie italiane.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 30, ore 18.5. — Il Comitato della Mediterranea ha approvato oggi i contratti seguenti:

con la Società Ligure Metallurgica di Genova per la fornitura di 2500 rotaie a spina;

con Magnani Natale di Ceva per l'impianto di una formata in Val di Nervia fra Bordighera e Ventimiglia;

con Negri Giuseppe di Varallo per l' ampliamento dello stabilimento di Varallo;

con Friedrich Krupp di Essen per la fornitura di 32 assi montati per locomotive;

con la « Società Anonyme John Cockerill di Seraing per 78 assi montati per « tenders »;

con la « Bochumer Verein für Bergbau und Gusstahlfabrikation » di Bochum per 32 assi montati per carri o carrozze;

con le « Acieries du Rhin » di Rubrort per 1000 cuscinetti di acciaio Martin-Siemens per ruote di locomotive e di *tenders;*

con la « Società Francaise d' Electro-metallurgie » di Parigi per 1000 kg. di tubi di rame per locomotive;

con Gerolamo Ratto di Pra per 200,000 Kg. di ferro laminato, in barre quadrato, piatto e tonde;

con la « Società anonyma des Acieries et Fonderies d'art » de Haine St. Pierre per 1300 sostegni completi per molle a sospensione per carrozze;

con Turrini G. B. di Taranto per l'appalto delle opere di ripristino del corpo stradale tra i km. 62,749 e 69,000 della Taranto-Brindisi;

con Vergoni Antonio di Carate Brianza per 40,000 kg. di cotone filotto colorato misto per locomotive;

con le Fabbriche Vetrarie Consorziate di Milano per 15,000 lastre di vetro semidoppio;

con la Società Ligure Metallurgica di Genova per 100,000 kg. di lamiere di ferro omogeneo;

con la « Griffiths Tate Company » di Cardiff per 15,000 tonn. metriche di carbone in mattonelle, marca *Star;*

con la « Pyman Watson Company » di Cardiff per 10,000 tonn. metriche di carbone grosso inglese, metro grosso;

con Peroni Giovanni di Schio per 1000 m. c. di legname di abete in tavole e in pezzi sagati;

con i Fratelli Fabricelli di Milano per 1000 m. c. di legname di abete id. id.;

con la Società Nazionale delle officine di Savigliano per 2000 aste con dischi per respingenti.

NOTE ARCHEOLOGICHE.

I frammenti d'arte antica.

raccolti nel Magazz. Comun. di Roma nel 1901.

Com'è noto tutti i frammenti d'arte antica che si scoprono nel Comune di Roma, fuori delle zone monumentali sottoposte alla vigilanza dello Stato, vengono raccolti nel Magazzino archeologico all'Orto Botanico, che ha preso in questi ultimi anni una estensione ed un' importanza notevoli.

E' quindi interessante riassumere l'elenco degli oggetti rinvenuti e catalogati nel suddetto Magazzino durante l'anno 1901.

Statue, busti, teste e torsi. Negli scavi della Galleria sotto il Quirinale si rinvenero:

sei statue virili, di grandezze diverse, quasi tutte mancanti della testa e delle estremità;

una statua, al disotto del vero, ricomposta in due parti;

una grande statua muliebre, acefala, alta 1,63;

cinque busti e teste;

un busto al vero di Fauno, scoperto sotto il palazzo Carletti a Testa Spaccata:

due erme con teste femminili e vari torsi e frammenti di statue, scavati nella predetta galleria;

una statua muliebre virile con toga, mancante anche la spalla destra, scavata in via Mocenate.

Frammenti decorativi, consistenti in bassorilievi, stipiti di porte, un frammento di candelabro marmoreo, id. di coperchio di sarcofago con figurine muliebre in rilievo e maschcrone, provenienti da sterri in via S. Sebastiano.

Frammenti marmorei. Due colonne di cipollino, lunghe metri 4 ciascuna, diam. 0.50, e un rocchio di colonna di Portasanta, trovati nel quartiere dell'Oca, presso Piazza del Popolo.

Altri frammenti di colonne, di capitelli, di cornici, di transenne, di lastroni pavimentali, rinvenuti nella galleria del Quirinale.

Pavimento a mosaico — bianco e nero — contornato di fascia a disegno di greca, alto 0.39, scoperto in via Mesonate.

Alcuni lastroni di marmo a bordo rilevato e scorniciato, che servirono di pavimento ad un'antica piscina, scoperti al Castro Pretorio.

Altri oggetti: otto terrecotte, 14 iscrizioni, di cui due intere e 12 frammentarie, un candotto di piombo inciso, 11 monete di bronzo.

Feste di Palermo

Ricevimenti e visite del Sovrani

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Palermo, 30, ore 14.17 — Di buona mattina S. M. il Re si recò a visitare il parco reale della Favorita, poi passò alla caserma dei bersaglieri e qui si fermò grandemente commosso dinanzi al ritratto di Re Umberto inghirlandato, sotto cui è trascritta la preghiera della Regina Margherita.

Dalla caserma recò una breve visita al Circolo militare esprimendo a tutti la propria soddisfazione e rientrò a Palazzo Reale pel ricevimento dei Sindaci.

Questi in numero di oltre 150 vennero presentati, a S. M. dal Sindaco di Palermo, Tasca-Lanza, schierati su due file, nella grande sala dei ricevimenti.

Il Re entrò alle 11 col generali Brusati e Canera di Salaico. S. M. ebbe cortesi parole per tutti, mostrandosi ben informato delle condizioni generali dei Comuni siculi e in modo speciale dei principali.

Richiesto se sarebbe ritornato presto in Sicilia, rispose: Per ora no, essendo un po'penoso viaggiare con questo caldo, ma ritornerò certamente in primavera per visitare anche Messina e Catania.

Il nostro Sindaco Tasca-Lanza rinnovò al Re la preghiera di prendere a cuore gli interessi della Sicilia, ricordando la costruzione della ferrovia Palermo-Castelvetrano e la restituzione dei milioni alla nostra Università.

Il Re assicura del suo più vivo interessamento.

Il ricevimento durò 40 minuti.

— S. M. la Regina alle 10.35 si recò nel salone dell'Esposizione per assistere alla premiazione della scuola superiore femminile municipale. S. M. volle consegnare di sua mano tutti i premi alle alunne più meritevoli. Una bimba nelizione Le offrì graziosamente un mazzo di fiori e la Regina l'abbracciò e le diede un bacio sulle labbra. La sala era stipatissima e vivissima fu la dimostrazione imponente.

Congresso scolastico.

Palermo, 30. — Nella sala delle lapidi al municipio s'inaugurò stamane il Congresso dei professori delle scuole secondarie. Sala gremita con intervento di deputati, del Rettore e professori dell'Università.

Il ministro Nasi, accompagnato dal Provveditore, fu accolto da vivi applausi.

Il Pres. dell'Associazione salutò i congressisti, svolse i desiderati delle classe e porse vivi ringraziamenti al ministro.

Dopo un discorso del prof. Chorner di Bologna, l'on. Nasi, salutato di nuovo da caldo applauso, rispose con brevi e sentite parole.

Ecco un sunto del breve discorso:

Dopo avere accennato ai diversi insegnamenti e della disparità fra di essi, l'on. Nasi disse che il suo primo pensiero fu rivolto alla riforma delle Scuole secondarie, ma vi sono difficoltà che le condizioni del paese non permettono di vincere completamente. Tuttavia fara di tutto per preparare la riforma e presentarla a novembre al Parlamento.

Non si dilunga sulla riforma, ma si limita ad una semplice dichiarazione: la Scuola unica, da lui vagheggiata, differisce da tutte le altre finora proposte e risolve molte difficoltà.

Riconosce lo stato penoso degli insegnanti delle scuole secondarie e come ministro è lieto di constatare come ciò nonostante gli insegnanti adempiano con amore i loro doveri. E' convinto che bisogna provvedere anche alla loro carriera aprendo ai meritevoli l'Università.

E' contrario ad aumentare le tasse nelle scuole secondarie. Spera che dal presente Congresso sorgano voti che le aiutino a concretare le riforme.

Accenna alla lotta appassionata fattasi pel suo tentativo di modificare gli esami, pure consentendosi nella bontà dello scopo, che egli si prefigge.

Si augura che i voti del Congresso rappresentino un *minimum* che possa tradursi in atto dal Governo e sarà fortunato se potrà associare il suo nome alla riforma della scuola secondaria.

La partenza dei Sovrani.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Palermo, 30, ore 16.5. — Lungo il Corso V. E., fino alla Porta Felice, la folla era trattenuta a stento da cordoni di soldati. Carabinieri ed agenti della P. S. guardavano gli sbocchi delle vie. Il Foro Umberto era tenuto sgombro. In alcuni punti, e specialmente presso la Cattedrale, sulla Piazza Bologni, ai Quattro Canti, sulla Piazza della Marina e in Via Roma la ressa era enorme.

Alle 15 uno squillo di tromba ha annunziato l'uscita dei Sovrani dalla Reggia.

Appena apparivano i corazzieri cominciavano gli applausi che si prolungavano fino a che i Sovrani, dopo il passaggio, non erano perduti di vista. I cittadini che gremivano i balconi e le finestre agitavano i fazzoletti. E ra vera vestite della piccola tenuta di generale.

Il corteo era composto così: Una carrozza con il conte Trigona, con il gen. Canera di Salasco e con il conte Premoli - una carrozza con i Sovrani e con il gen. Brusati - una carrozza con la contessa Trigona, con la duchessa dell'Arenella, con il gen. Ponzio Vaglia e con il capitano Calligaris.

La carrozza dei Sovrani era preceduta e seguita da drappelli di corazzieri.

Grande folla alla Capitaneria. Le banchine no erano gremite. Cola attendevano le autorità.

Quando i Sovrani si sono imbarcati la popolazione li ha acclamati con il più grande entusiasmo. Anche gli equipaggi delle navi ancorate salutavano.

Anche gli on. Zanardelli e Morin si sono imbarcati sulla *Trinacria*.

I Sovrani prima di lasciare la terra siciliana hanno stretto la mano alle autorità ed ai componenti il Comitato della Esposizione, dicendosi ponenti il Comitato della Esposizione, dicendosi soddisfattissimi delle accoglienze e dell'ottima riuscita dell'Esposizione.

(S) **Palermo**, 30. — Allo sbarcadero, parecchi sono gli arrivi. I Sovrani sono stati assequiati dal conte Zanardelli, Nasi, Morin e Ronchetti, dal prefetto sen. De Seta, dal sindaco Tasca Lanza, dai senatori Maiella, Di Scalea, Bordonaro, Pasternò, Oliveri e Di Sant'Elia, dai deputati Di Sternò, Oliveri e Del Bosco, Marinuzzi, Avellone, Licata, Di Scalea, Majorana, Di San Filippo, Partapiano, Bonanno, Finocchiaro Aprile, Libertini Gesualdo, Libertini Pasquale e Turrisi, dai sindaci di Sicilia presenti in Palermo e dal Comitato delle dame.

La Regina, sorridente, ha stretto la mano a tutte le dame che facevano ala al passaggio.

Alle 15 i Sovrani sono scesi nella lancia municipale, elegantemente addobbata, accompagnati dagli on. Zanardelli, Morin e Ronchetti e dal sindaco che il ha accompagnati sino sulla *Trinacria*.

Tutte le navi hanno alzato il gran pavese; i cannoni hanno fatto le salve regolamentari.

Sono pochi istanti salliti i Sovrani a bordo della *Trinacria* questa è uscita lentamente e inaccostumate dal porto, scortata dalla I divisione della squadra del Mediterraneo.

Il Re ha elargito 50.000 lire ai poveri della città, 30,000 all'ospedale, 10,000 all'Ospizio marino e 10,000 alla Croce Rossa.

Le Presidenze del Senato e della Camera sono partite a bordo delle navi *Sardegna* ed *Umberto* appartenenti alla I divisione.

Palermo, 30, ore 22.45. — S. M. il Re nel salire a bordo della *Trinacria*, stringendo la mano al sindaco, gli ha detto: « Lascio Palermo malincuore, col desiderio di ritornarvi ».

Il sindaco gli ha risposto: « A nome delle cit-

...adianza in ringrazio Vostra Maestà e vi prego di ritornare presto ».

A queste parole il Re ha sorriso in atto di assentimento.

Il generale Ponzio Vaglia, per incarico di Sua Maestà, ha inviato al sindaco una nobilissima lettera, in cui il Re ha incaricato della distribuzione delle 5000 lire da lui largite ai poveri della città e attesta di nuovo la viva soddisfazione sua e della Regina per le affettuose accoglienze ricevute.

Il sindaco ha telegrafato al generale Ponzio Vaglia a Napoli:

« Incaricato i Sovrani la terra continentale d'Italia giunga loro primissimo il saluto della devota Palermo ».

Notizie varie.

Palermo, 30 ore 18. — Il dep. M. Scalea ha offerto stamane alla Regina una copia — ricamata squisitamente — della sua opera « Donne e gioielli della Sicilia nel Medio Evo e nel Rinascimento ». La Regina aveva veduto l'opera all'Esposizione ed aveva manifestato il desiderio d'averne un esemplare.

Il Re ha acquistato dall'antiquario Costa pervenute monete medioevali, fra cui il famoso mezzo-parisiale.

La Regina oggi alla partenza ora vestita d'un elegante stato *grigio perla* ed aveva boa e cappello neri.

Note bibliografiche

Storia del Ministero della Pubblica Istruzione, di Augusto Romiti - Parte I - Milano, Alberghi, Segati e C. editori.

La storia del Ministero della P. I. è quanto dire la storia dell'istruzione in Italia, degli sforzi tentati dal 1848 per dare forma organica agli studi, l'evoluzione fatta dai programmi scolastici e artistici, attraverso mutate difficoltà, oggi quasi incredibili. Il presente volume comprende il periodo del regno di Carlo Alberto e giunge fino al 1853, allorchè con Carlo Cadorna, succeduto al Lanza, Ministero e studi s'indirizzarono per la nuova via, che condusse alla Legge Casati, del 1859, che è come il perno dell'istituto moderno, e che, per essere stata fatta da uomini competenti, è buona oggi ancora, per domandando riforme.

Questa storia non era stata ancora scritta. Il Romiti l'ha cominciata, con quella diligenza, che egli suole mettere in tutti i suoi lavori, ormai numerosi: ci auguriamo di averla presto compiuta, poichè è forse il più bel carattere della vita italiana nel secolo XIX, questo continuo tentativo di miglioramento negli studi, che sono tanta vitale parte della vita di una nazione.

Quando il sogno è finito.... romanzo di Giuseppe De Rossi. — Torino-Roma, Viarengo edit.

Non raccontaremo il filo di questo romanzo: è una dolorosa storia d'amore, aggrazziata dal *dolce* e *triste* d'amore sono, poi che nei complessi, interessanti nei loro particolari.

Pochi libri moderni hanno la virtù di commuovere come questo, e di attrarre l'attenzione a mano che, cominciata la lettura, non si può interromperla: i fatti si seguono nella loro logica inesorabile, e il lettore è trascinato dalla precisa certa analisi dei tipi, sempre presenti e agenti nell'azione. Il vero, il bello, un elemento non comune ai nostri romanzi, ed è la rappresentazione della vita presente e di Civitavecchia quale essa è realmente: perfino i personaggi che agiscono come figure secondarie, hanno vita e nomi reali, sì che il riconoscimento agevolmente.

L'arte del De Rossi si costringe così a domandarci a ogni tratto, se quel che leggiamo è un racconto di cose, sia pure romanzesque, ma sostanzialmente fantasia, o di un racconto vero... E allora ci resta vivo l'aforisma di Diderot, che ama il frontespizio: « *Ceci n'est pas un conte* ». Ed è più, il volume è dedicato alla memoria di una fra le dolcezze protagoniste.

Vero o no, il fatto è che abbiamo un forte romanzo moderno, scritto con molta finezza d'osservazione, senza vane ridondanze, e con armonia di forma: un bel romanzo che ne vale molti di quelli, italiani o stranieri, anche più in voga o più lodati.

Sheldon Amos. — 50 anni della Costituzione inglese. Versione dall'inglese di Matilde Troili-Paradopoli. — Roma, Loescher, 1902.

E' un libro non necessitissimo, ma che vien sempre in tempo per ricordare a noi italiani l'esempio e di libertà nell'ordine e che ci dà la vecchia Inghilterra — questo che la contessa Papadopoli ha tradotto, e più che tradotto, reso italiano nella lingua, nel pensiero e nello stile. Il Loescher lo ha pubblicato in una nitida ed elegante edizione.

Sarebbe desiderabile che andasse per le mani di tutti, e specialmente dei nostri uomini politici, tanto più che vi sono trattate questioni di vita attualità, come sarebbe, p. e., quella del Transvaal.

La Vita Nuova di Dante con illustrazioni di D. G. Rossetti e Roux a Vittorio editori.

In riddissime edizioni e varie in *Vita Nuova* di Dante, nella lezione del D'Ancona, con undici tavole di Dante Gabriele Rossetti splendidamente riprodotte in cliché: così si è tentato di ripetere ora che fu il sospiro della vita del poderoso artista, inglese di nascita, italiano di ingegno e di carattere. Le geniali composizioni del Rossetti sono l'interpretazione più fedele del pensiero nascosto dantesco, poichè non con l'intenso studio del poeta, immedesimandosi tutto del suo spirito nostalgico, era di conseguenza riportato all'essenza della pittura giottesca, tutta luce e colore. Bandendo dalla sua tavolozza il bitume per i fondi, la composizione accademica, le smancerie ridicole della pittura di 50 anni fa, si fece a capo di quella scuola famosa preraffaellista, seguito subito dall'Hunt e dal Millais, che mise in rivoluzione il mondo artistico inglese, e ne ottenne persino solenne, fino a che John Ruskin non si schierò dalla loro parte, soccorrendoli di tutta la sua autorità.

Se i preraffaellismo inglese che volse, è vero, a ringiallirire la sua decadenza di quattrocento, è sempre più discutibile nei suoi scopi e nei suoi effetti, pure l'arte del Rossetti è ammirabile, se non altro per la sincerità ed il sentimento spinito a cui s'ispirò nei suoi quadri, nelle tavole, nei disegni e nelle presente edizione, specialmente il *Saluto di Beatrice*, *Il Sogno di Dante*, *Beatrice*, *La donna della finestra*, sono eccellenti pagine d'arte, dei veri capolavori.

Precede il volume un bello studio sull'Agresti sull'arte e la vita di Dante Gabriele Rossetti, che molto aiuta ad intendere l'opera illustrativa.

I figli del cielo, racconti chinesi di Teheng-ki-tong. — Roma-Torino, Roux editori.

Avete letto *L'uomo giallo?* no. Avete avuto torto, perchè è un racconto pauroso-misterioso della stessa autore di questi *Figli del cielo*. E' un cinese che narra i chinesi e i loro costumi intimi, domestici, più notevoli, più diversi dai nostri.

Alcune delle novelle, si comprende, hanno carattere popolare; altre sono fiabe: altre storielle forse diffuse leggiù, come fra noi i racconti della fate. Certo, si leggono con diletto e con profitto, sia quale scritto narrativo, sia come documento di folk-lore.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli, 30 ore 12.50 — Nei primi tre giorni di giugno si svolgerà qui il primo congresso della Federazione dei lavoratori del mare.

Torre Annunziata, 30, ore 11.55. — Proseguito dalla vittoria corrono gli elettori, venne tra noi iersera il cav. Antonio Fares, candidato al Consiglio provinciale. La città lo accolse festante. Egli, presentato dal comm. Barili, tracciò le linee del suo programma, che è poi quello della sua vecchia fatta di onestà e di lavoro. Impressionò favorevolmente quanti avevano il piacere di ascoltarlo ed aumentò il numero dei suoi ammiratori.

Ripartì poco dopo per Napoli.

La sua candidatura avrà domenica 8 giugno il favore di tutti gli elettori.

Milano, 30, ore 16,25. — Quel cuoco Vigorelli che fu un avvocato e il cantiniere Spadavecchi (morto ieri mattina, come vi telegrafai), perchè avevano deposto contro di lui dinanzi al Tribunale, si è suicidato stamane nel carcere cellulare.

Livorno, 30, ore 12. — (*Sairo*). Iersera proveniente da Villafranca a Genova, giunse e si ancorò nella rada la cannoniera americana *Nashville* al comando del capitano di vascello Miles, con 183 uomini e 14 cannoni.

Si tratterrà nelle nostre acque per una settimana.

— Per ragioni d'ordine pubblico non furono permesse le processioni nel *Corpus Domini* nella città e nelle campagne.

Anche ieri, come nel giorno 26, festa della patrona Santa Giulia, mons. Gras pregava colle autorità e P. S. a non intervenire alle solenni funzioni della Cattedrale, per evitare possibili dimostrazioni anticlericali, se presente o le fosse rotogiose si svolgono come al solito nell'ottima più perfetta.

— ore 18 — *Nashville* ha ancorato oggi il pavese di gran gala e sparato ventuno colpi di cannone per festeggiare l'anniversario della vittoria navale contro la flotta spagnuola.

Spezia, 30 ore 15. — Remo Silvestro, allievo fuochista sull'*Admidatore* s'è precipitato in mare.

Michele Bitetto fuochista e Giuseppe Pontoniere cannoniere l'hanno salvato coraggiosamente sè stessi a grave pericolo.

Siena, 30, ore 13,30. — In memoria del colonnello Alessandro Saracini, capo del battaglione toscano alla famosa campagna del 1848-49, che fu fregiato della medaglia al valore militare dal Re Carlo Alberto, è stata scoperta una lapide.

Padova, 30, ore 12. — Per onorare l'illustre geologo prof. Giovanni Omboni nel cinquantesimo anniversario della sua laurea fu scoperta una lapide nel Museo geologico e furono offerti a lui un album contenente le fotografie dei più eminenti scultori di geologia e un ritratto di lui eseguito dal pittore Cecchi Corecs di Firenze. Nell'aula magna dell'Università, presenti anche le autorità e le notabilità cittadine, parlarono dello scienziato il rettore Nasini, il prof. Ricci, il sindaco ing. Moschini, il comm. Lioy e uno studente.

Il ministro per la I. P. annunciò telegraficamente che il Re nominò l'Omboni grande ufficiale della Corona d'Italia.

Cremona 30, ore 16. — Stamane, ricorrendo l'anniversario della presa di Peschiera (30 maggio 1848) nella cui battaglia combattè il regg. artiglieria dopo la rivista della truppe, è stata scoperta una lapide commemorativa dei valorosi che illustrarono il reggimento nelle guerre per l'indipendenza nazionale, ordinate il colonnello Giuria. La cerimonia è stata solenne. Erano presenti il prefetto, il sindaco e tutte le autorità civili e militari. Tutta la vasta caserma era addobbata e parata.

Genova 30, ore 17,10. (*Alalo*). — Stamane alle dieci provenendo da Milano è toccato un accidente presso il Pegli, sulmonte-Ratti. Il carro bagagli e tre carrozze hanno deviato. Grande spavento tra i viaggiatori nessuna disgrazia.

La linea è stata sgombrata alle 8.

Pare che la causa sia stata la soverchia velocità. E' stata iniziata un'inchiesta. I danni sono lievi.

— Domenica verrà consegnata solennemente la medaglia d'argento al valor militare a Carlo Presti, guardia di P. S. addetta alla persona del Re, già ferito a Milano, arrestò in flagrante reato di furto parecchi malfattori, benchè ferito, e non lasciò uno.

— Stamane è arrivata la corazzata inglese *Bulwark*. Dopo le 10 ore s'è sciolto lo scambio di visite con l'autorità. La nave è armata di 40 cannoni e mitragliatrici, che sono dei migliori della flotta.

Reggio Calabria, 30, ore 22,15. — Quantunque da qualche anno le condizioni di pubblica sicurezza siano più soddisfacenti di prima, pure è da notare che, nonostante la grande affluenza di gente e la distrazione della forza pubblica nel servizio di vigilanza interno ai Sovrani, nessun reato è accaduto in questi giorni, nemmeno due soli borseggi, i cui autori sono stati tosto arrestati.

(S) **Napoli.** 26 — Il 24° reggimento d'artiglieria, alla caserma Bianchini, commemorò oggi la battaglia di Goito e la presa di Peschiera scoprendo, al suono dell'Inno reale, una targa in bronzo in memoria dei caduti ed Abba.

Assistevano alla cerimonia i generali Mirri, Mazza, Cocito e Daniele, l'ammiraglio Dalgiso-Pulzer, ed una larga rappresentanza di tutti i Corpi del presidio.

Pronunciarono patriotiche parole i generali Mirri e Mazza.

Il pellegrinaggio a Caprera.

(S) **Genova,** 30 — E' giunta la R. nave *Lepanto*, la quale trasporterà i pellegrini diretti alla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera.

Atti del Governo

La « Gazz. Uff., del 30 contiene:

R. D. col quale viene aperto un concorso internazionale per titoli ed esami di gratiere. — R. DD. riflettenti costituzioni in Enti morali e trasformazione di Opera Pia — R. D., Reg. e RR. DD. sullo scioglimento dell'Amm. della Congregazione di Carità di Arezza e del Com. cons. di San Lorenzo Bellizzi (provincia di Reggio Calabria) e nomina a RR. Comm. straord. respettivamente del cav. Giorgio De Benedictis e dell'avv. Mario Ferrerati.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 25 corr. in Salice Salentino e Porto Cesareo è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Drammi di terra e di mare

Un ciclone in Francia.

Bordeaux. 30 — Un ciclone di un'inaudita violenza ha fatto strage nel pomeriggio di ieri a Listrac. La grandine ha distrutto i raccolti. Molte case sono inondate. I muri crollarono. In certi punti i pali delle viti furono strappati dal suolo. La memoria d'uomo non si vide una sua simile catastrofe.

La lotta contro la malaria.

Oramai è dimostrato che, se la malaria è un flagello, i mezzi per farlo fronte in modo sicuro non mancano. Tutto sta nel saperli preparare in tempo e non lasciarsi sorprendere dalla stagione inoltrata quando gli *anopheles* si sono già assi veicolo del male. Coloro che cominciano a provvedere in luglio, sono già in ritardo. Bisogna cominciare fino da ora; bisogna accingersi in tempo utile alla cura profilattica che qui vuole essere fatta col solo chinino, ma sibbene con preparati a base di chinino, ferro ed arsenico.

Il Governo ha preparato il chinino di Stato in latovelette compresse e va tenuto conto della buona intenzione governativa: ma non è che una buona intenzione. Le *compresse* di chinino sono tutt'altro che indicate a questo proposito. Recentemente un agregato collega, il dottor Ubil dell'Ospedale di Faenza, nel *Rio della Medicina e della Chirurgia* di Forlì, ha pubblicato un diligente studio sull'uso del chinino nella cura della malaria. La conclusio con l'esclusione assoluta delle *compresse*; conclusione alla quale era già giunto il Koch, il quale ha dimostrato che le compresse, o *tabloidi* come si dice all'estero, passano dallo stomaco all'intestino senza essere sciolte, e se ne vanno intatte come sono entrate, tale quale come se i malati avessero ingoiato intero il nocciuolo di una ciliegia o degli acini d'uva.

Si è adottata la costosissima meccanica, con le reticole di metallo alle finestre delle case ed alle porte, e con le manichette di rame di dii di ferro per la facciata, e coi soli apposatti e guanti a difesa delle parti scoperte del corpo: una spesa enorme, se può servire per chi vada, non preparato, in luoghi malarici, durante la stagione malarica, non è sufficiente quanto può esserlo una seria profilassi chinica, la quale toglie la predisposizione organica ed immunizza contro la puntura della zanzara malarica.

La profilassi della malaria è un problema attorno al quale gli studiosi si affaticano; e lo conclusioni sono oramai unanimi per ciò che si riferisce alla limitata azione del solo chinino, il quale, o si trova di fronte a forme ribelli, o non può esser tollerato a lungo, o, come ha scritto lo stesso prof. Celli, non vale ad impedire lo sviluppo della nuova epidemia.

I preparati che più seriamente affidano per una buona cura profilattica sono quelli a base di chinino, ferro, arsenico, e quelli in cui lo ione incostituzionale l'*Escinofole*, passato oramai, incolume, attraverso i tubi digestivi di una critica spietatissima davanti alle più serie ed inconfutabili esperienze.

La Compagnia Reale delle Ferrovie Sarde ha fatto compiere una vasta seria, dal 1° giugno al dicembre scorso, sotto la direzione del prof. cav. Pietro Medonsatta, un larghissimo esperimento profilattico con l'*Escinofole* (per gli adulti) e con l'*Escinofolina* (preparato liquido per i bambini) e sopra 236 persone curate, 208 che fecero regolarmente la cura rimasero del tutto immuni; e di 28, che la fecero irregolarmente, ebbero attacchi ripetuti o leggieri 24, e accessi forti e non guarirono,,

Nella Colonia Agricola di Sarcighedda, Cessari diresse gli esperimenti profilattici con l'*Escinofole* e con l'*Escinofolina* il dott. Attilio Baldazzi, che nel proprio dettagliato rapporto è venuto a queste precise conclusioni: la somministrazione intensiva e per cinque preventive di *Escinofole* continuate completamente per cinque mesi, sono scevre da qualsiasi disturbo d'intolleranza e da sintomi d'intossicazione; l'*Escinofole* si è dimostrato un efficacia grandissima per combattere le alterazioni e gli stessi parassiti nervosi della malaria e il decadimento generale dell'organismo cagionati dalle pregresse infezioni malariche e decorrenti tuttora in modo subdolo e latente; l'*Escinofole* possiede, inoltre, la virtù di preservare da nuove infezioni, avendo perciò un reale valore profilattico; e che questa completa della *profilassi chinica* comincia — dice il dott. Baldazzi — a trovarsi ora per le popolazioni che vivono in luoghi malarici. » **Bott. G. S.**

La truffa dei 100 milioni.

(S) **Parigi,** 30 — Il giudice Leydet ha interrogato oggi parecchie persone fra cui Guerin ex guardasigilli.

Il *Figaro* annuncia che Leydet ha interrogato Courtet, primo assistente del notaio della signora Humbert, il quale confessò ogni cosa e dichiarò autore responsabile dell'affare Humbert essere l'ex guardasigilli Humbert.

Fu Humbert che alla presenza di Courtet dettò la famosa transazione del 1881 intervenuta fra Crawford ed Humbert che servì di base a tutti i processi.

Il giudice André ha continuato lo spoglio dei documenti della *Reine viagère* e quelli sequestrati al notaio Lanquest.

Teatri ed Arte

Drammatico. Si ha da Copenaghen che il sig. M. Rosenbaum ha rappresentato nel Teatro Nazionale una sua commedia *a tesi* intitolata *L'affare Hombert Crawford*, il cui argomento si capisce, fa tratto dal noto intrigo della eredità dei conti milioni. Anche qui non è...

— Dopo la rappresentazione della *Sphinck* al teatro Sarah Bernhardt, l'attore Silvain improvvisò e declamò ad Ernesto Novelli questo sonetto:

Joie et Douleur, sa sœur jumelle,
Tout le cœur de l'Humanité
Dans le Théâtre on le retrouve.
Puisqu'il rit et pleure comme elle.

Egalement un même acteur mêle
En son art, tristesse et gaité:
Seul Frédérick, inconstesté,
Atteint la double ressemblé,

Chaussa cothurne et brodequin
Accoupla Lekain et Paulain,
Evoqua toute l'âme humaine

Novelli, tu suis son chemin,
Entre Thalie et Melpomène
Tu t'avances tranquillement par la main!

— In un dramma in cinque atti e sei quadri, intitolato *La guerra dell'oro*, il signor Dubout si è sforzato di riassumere, in senso commendatorio anglofobo, la guerra dei Transvaal. Si possono quindi ad una sfilata di quadri, dinanzi ai lieti o di quelli non soddisfacenti della guerra. Quanto all'intreccio, a cui gli avvenimenti servono di quadro, esso si riassume in poche righe: Lo speculatore Stevens, che rappresenta l'alta finanza inglese, è responsabile della guerra; e ne è punito colla perdita di tutto l'oro che ama.

Il dramma anche si può arrabbiati boeroilli è parso troppo *sfacciato* e troppo *sfacciato* lo zafiro dei cestani di bella mostra di Bolla.

— Gli *Angoli del Divorzio* è il titolo di una nuova commedia di Maurizio Boilay, rappresentata all'Athenée.

In cinque atti così brevi che i caratteri non hanno il tempo di svilupparsi. L'autore ha riuniti molti casi di un uomo che ha sposato la figlia di gente divorziata. Una tale donna non può prendere il matrimonio sul serio, e non vuole che alla istituzione la società che le prestava l'indispensabile appoggio mariscal due volte.

Infatti l'articolo 295 del Codice Civile francese dice che i coniugi divorziati che si rimaritano dopo il divorzio non possono più divorziare unovamente.

Il signor Boilay è stato modicere - e non poteva essere altrimenti!

Liriche. — *A Santa Lucia* del sig. Pierantonio Tasso non ha avuto troppa fortuna in Milano. Nebbie in Berlino e in vari centri della Germania nuova. Appuntamento ore 3.30 sul. al caffè Compagnoni in via Nazionale.

Si sconsigliano ancora iscrizioni (L. 7) fino alle ore 12 di oggi presso il segretario Mocchi, via Due Macelli 70. Sono proibite le iscrizioni all'atto della partenza. Giolisti avvisati... con quel che segue!!

Concorso ginnastico di Milano.

Milano, 30 — Oggi hanno avuto luogo le gare di squadre. Vi hanno preso parte un centinaio di Società. I giunasti della « Roma » lavorarono alla perfezione distinguendosi per affiatamento e precisione. Furono applauditi specialmente alla progressione alle parallele, giudicata fra le più riuscite.

Vipar.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Cocciaiarace — Giud. Angeloni e Galloni — P. M. cav. Bozzi — Canc. Berti — Dif. Calzavara.

Omicidio brutale.

Il contadino Pietro Benigni, di anni 29, da Giova (Perugia) dopo di avere avuto relazioni amorose con la giovanetta Maria Albionesi, si allontanò dal suo paese per recarsi a lavorare presso Comune Tarquinia.

L'Albonesi si vide allora irreparabilmente perduta operò, col pretesto di venire a Roma per prendere servizio, si recò a Comune Tarquinia a cercare dell'amante per indurlo a rimediare al malfatto.

Senonchè il 24 novembre del 1901 fu rinvenuto entro un canneto il cadavere della infelice in una pozza di sangue con la testa quasi staccata dal busto per un colpo di roncola.

Il Benigni fu arrestato. Sulle prime negò; poi, messo alle strette, confessò il delitto, ma si scusò dicendo che vi era stato costretto per difendersi dalla ragazza che lo aveva assalito con un coltello.

Rinviato all'Assise, ieri fu condannato a 17 anni e 6 mesi di reclusione.

Tribunale - Sezione penale.

A Giuseppe Brugner di anni 37 da Roma, abitante in via Sebastiani 5, per appropriazione indebita di L. 8819,50 in danno del Banco Nast-Kah e Schmoller in via S. Claudio presso cui era impiegato: 13 mesi e 10 giorni di reclusione e L. 411 di multa.

Pres. Guerri — P. M. Giampietro — Dif. Borrè.

Rettifica.

Il signor Cesare Profili, di cui si occupammo l'altro giorno, ci scrive che la condanna inflittagli dal pretore urbano, fu emessa in sua contumacia malgrado avesse presentato un certificato medico per giustificare la sua assenza e così ottenere un rinvio; ed aggiunge che perciò ha subito interposto appello.

Sports

Per i ciclisti — La D. G. dell'Audax ciclistico avvisa che la 1ª gita di 200 Km., in ore 17, avrà luogo **improrogabilmente** nei giorni mattino. Appuntamento ore 3.30 sul. al caffè Compagnoni in via Nazionale.

Si sconsigliano ancora iscrizioni (L. 7) fino alle ore 12 di oggi presso il segretario Mocchi, via Due Macelli 70. Sono proibite le iscrizioni all'atto della partenza. Giolisti avvisati... con quel che segue!!

Concorso ginnastico di Milano.

Milano, 30 — Oggi hanno avuto luogo le gare di squadre. Vi hanno preso parte un centinaio di Società. I ginnasti della « Roma » lavorarono alla perfezione distinguendosi per affiatamento e precisione. Furono applauditi specialmente alla progressione alle parallele, giudicata fra le più riuscite.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 31 Maggio 1902 — S. Petronilla
Leva il Sole alle ore 4.39 m. — Tramonta alle 7.35 s.
Leva la Luna alle ore 0.47 m. — Tramonta alle 0.58 m.
S. Ave Maria Buona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

30 maggio ore 15.

Europa: pressione massima 770 sulla Russia meridionale, minima 755 sulla Manica.

Italia 24 ore: barometro quasi stazionario; temperatura leggermente salita al Sud, irregolarmente variata altrove; qualche soggezzella e temporale in val Padana e lungo lo Appennino meridionale.

Stamane: cielo nuvoloso al Nord-ovest e Sardegna, vario sul resto e Sicilia, sereno altrove; venti moderati intorno a Lavante in Sardegna, deboli prevalentemente meridionali altrove.

Barometro: massimo 765 sul Veneto, minimo 762 in Sardegna.

Probabilità: venti moderati o forti intorno a levante in Sardegna, deboli moderati settentrionali altrove. Nord, meridionali altrove: cielo vario all'Italia inferiore, sereno altrove; alcune pioggie o qualche temporale sull'alta Italia e forse il mare Tirreno sia forte agitato.

Enigma.

Madre son io di una sorella mia,
E d'un fratello mio generato:
Decapitata poi divengo vile
E provo sempre instabile il mio stato -
Secondo i luoghi son buona o cattiva
E per me vana è la virtù viriva.

Spiegazione del Passatempo precedente:
VENERDI'

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni
Guida del Forestiere - Orario Ferroviario

Gli Uffici d'Annun. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono esclusivamente fino alle 3 dopo mezzanotte all'UFFICIO CENTRALE.
Telefono - N. 4227 per gli Uffici di Redazione.
Id. - N. 1854 per l'Amministrazione.

IV gara internazionale
di Tiro a Segno.

La trediscesima giornata fu poco animata. Il concorso dei tiratori limitatissimo, quantunque le condizioni atmosferiche fossero favorevoli.

Infatti il cielo si mantenne semicoperto, la luce ottima e il vento leggerissimo e parallelo alla linea di tiro.

Anche il numero dei visitatori fu scarso. Se ne ebbero della colonia estera di Roma, per assistere al *meeting* internazionale di lunedì.

Delle Società arrivate ne ripartirono già circa 220

+

CATEGORIA I (*Tiro collettivo*) — Rimasero in graduatoria le Società:

Brescia punti 33 — Tivoli 32.50 — Moarcale 32 — Volterra 31.66 — Norcia 31.66 - Bologna 31.55 - Cadogno 31.55 - Valeggio sul Mincio 31.50 - Mestre 31.33 - Veroli 31.25.

CAT. II (*Campionati e Rappresentanze*) —

Sez. I — *Campionato Italia* — Bonicelli (Brescia) 107 - Maudra (Alessandria) 107 - Giannini (Rieti) 105 - Cavale (Genova) 105 - Colina (Bologna) 104 - Vigli (Cervalcore) 104 - Masso (Gasi Monferrato) 104 - Modigiani (Roma) 103 - Eroli (Roma) 103 - Medici (Bologna) 102.

Campionato Esercito — Locadito (17° fanteria) 100 - Fedullo (Leg. All. Carab.) 100 - Curti (RR. CC. Firenze) 99.

Campionato Giovanile — Spinnato (Monreale) 100 - Marini (Gemmano) 102 - Bassoni (Palombara) 99.

Rappresentanze di Società — Risultati provvisori: Brescia (5 tiratori) 99 3/5 - Milano (6 tiratori) 97 2/6 - Alatri (4 tiratori) 97.

Sez. II — *Rappresentanze di Corpi militari* — (Risultati definitivi) - Leg. Carab. Roma 87 - Leg. Carab. Torino 84 - Leg. Carab. Palermo 83.

Rappresentanze di Istituti — Scuola Industriale A. Rossi, Vicenza, 75 - Scuola Mag. di Schiavina, Roma 72 3/4 - R. Carcitto Naz. Benevento, 71 3/4.

CAT III — *Fucile mod. 70-87* —

(Libera a tutti) — Nitido (Martinengo) 107.35 - Poderzoli (Bologna) 107.35 - Levi (Firenze) 103.

Sezioni II (incoraggiamento) — Fasoli (Andrio) 60.29 - Eroli (Roma) 60.25 - Brignoli (Brescia) 59.28.

Sez. I - (Regia, guardie di finanza) - 1° batt. 34.80 - 8° batt. 34.29 - 11° batt. 34.

CAT. IV - *Vetterli* - Bassini (pop. istit. ter.) 65 - Berlinh (cap. 12° fant.) 64 - Minozzi (cap. 29° fant.) 60.

CAT. V - *(Vetterli I)* - Colpo più centrale - Pirzio Biroli (Roma) - Cortino (Casal Monferrato) - Pozzello (Montagnana).

CAT. VII - *(Vetterli e Valeri)* - *Sez. I.* (Roma) colpo più centrale - Tardioli (Roma) 50,49,46 - Micalucci (S. Angelo in Pontano) 50,48,46.

Campionato di Società — Maggiori punti Vermigli (S. Angelo in Pontano) 259 - Pomello (Montagnano) 257 - Staheli (Svizzera) 255.

Sez. II — (Italia) — Colpo più centrale: Quattrocchi (Verali) 50,48,45 - Cappelletti (Roma) 50,45,44 - Gasparini (Pieve di Sacco) 50,42,41. Maggiori punti. Quattrocchi (Verali) 251,50 - Pedi (Serrapetrona) 251,66 - Cada (leg. all. carab.) 250.

CAT VIII — *Campionato Esercito, internazionale B)* — Strebbi (Svizzera) 109 - Hellomberger 108 - Cazzani (Pavia) 108.

CAT IX (*Serie ripetibili*) — Gamblinossi (3. caval) 86 - Franceschi (Asiago) 79,66,59 - Hellemberger (Svizzera) 79,65,37.

CAT. X — *(Serie ripetibili)* — De Biagno (Francia) 85 - Faverzi (Agordo) 84,27 - Malone (Napoli) 84,26 - Spalla 84,25.

CAT. XI — *Gara popolare* — Rinaldi 24, medaglia d'argento commemorativa - Cash 22, grande medaglia d'argento - Sabatini Primo 22, medaglia d'argento di 1° grado.

CAT. XII — *Bersaglio scomparente* - Polerzoli 24, medaglia d'argento commemorativa - Rovetta 24, grande medaglia d'argento - Tasselli 20, medaglia d'argento di 1° grado.

CAT. XIII — *Gara d'onore* — Cantoni (Brescia) 148 - Blanden (Francia) 147 - Calcaprina (Firenze) 147.

CAT. XIV — *Colpi ripetibili* — Rivabella - Boiterer 77 - Staheli 74 - Hess 73. I tre tiratori sono svizzeri.

CAT. XV — *Serie ripetibili* - Rivabella: Tavelli (Roma) 318 - Roderer (Svizzera) 315 - Castellino (Napoli) 311.

CAT. XVII — *(Ufficiali) - Ricodella:* Moretti (ten. 3. bers) 172 - Pinto (cap. 66. fant.) 169 - Negro (ten. 4. bers.) 168.

Maestri tiratori di fucile — Gambinossi (Asevall.) 86 - Franceschi (Asiago) 179-65-59 - Hellemberger (Svizzera) 79-65-37 - Campari (Lerano) 79-42 - Staheli (Svizzera) 78 - Verga (Svizzera) 77-37 - Mercanti (Ancona) 77-36 - Vercelloni (Torino) 74-74 - Royer (Francia) 74-63 - Casati (Como) 74 - Steiner (Svizzera) 73 - Tabler (Svizzera) 73 - Visioni (Ancona) 72 - Perale (Venezia) 72.

Maestri tiratori di rivoltella — Roferer (Svizzera) 74 - Staheli (Svizzera) 74 - Hess (Svizzera) 73 - Tavelli (Roma) 69 - Bonicelli (Brescia) 68 - Righini 66 - Sandri (Faenza) 66 - Castellano (Napoli) 66 - Long (Svizzera) 65.

VI match internazionale al fucile.

Vi presero parte i seguenti campioni:

Italiani: Bonicelli e Cantoni di Brescia, Conti e Molfese di Milano, Vincenti di Torino.

Svizzeri: Hellemberger e Staheli di S. Gall, Schellemberg di Zurigo, Grütter di Basilea, Roch di Ginevra.

Francesi: Moureaux, Laroche, Cavadini, Lecoq e Sardin.

Argentini: Canobe, Martinez, Camirios, Massà, Chiappo Duca.

Tedeschi: Lochner, Donner, Nobus, Boukel, Christoph e Keinkenstein.

Il risultato del *match*, che però deve ancora essere controllato, è questo: Svizzera 4451, Italia 4318, Francia 4267, Germania 3980, Argentina 3897.

Campionato montato: Hellemberger (Svizzera).

Campionato posizione in piedi: Lardin (Francia)

Id. posiz. in ginocchio: Staheli (Svizzera).

Id. posiz. a terra: Conti (Milano).

Tutti i concorrenti si mostrarono abilissimi tiratori e i punti centrali erano rivellati di proiettili. La rosa dei cartoni è strettissima.

Le visite di ieri.

Verso le ore 17 il pellegno fu visitato da S. E. Moreno, ministro dell'Argentina. Poco dopo giunse il primo segretario dell'ambasciata francese, signor Legrand.

Furono ricevuti dal generale Segnonda, De Sonnaz, Spingardi, Cavaglia e Buscheri, dall'on. Lacchini, dal colonn. Morelli e Galleni e dal cav. Polenziagodi.

Dopo aver fatto un giro sotto la tettoia, trattenendosi specialmente alle linee di tiro destinate al *match*, si recarono alla sala dei premi dove furono serviti un rinfresco. Massa, Quintì ne godettero dei movimenti venne loro offerto uno *champagne* d'onore.

In forma privata presero il the anche gli ufficiali addetti alla Legazione anglo Svizzera, Bibb, ministro di Svezia e Norvegia.

Gara d'onore e distribuzione dei premi.

Alle ore 14 di domani avrà principio la gara d'onore ed alle 17 seguirà la distribuzione dei premi, con l'intervento delle LL. MM. il Re e la Regina.

Per tal giorno l'ingresso al poligono sarà concesso a chi non sarà munito della tessera della festa, o di speciale biglietto, o di tessera permanente.

Notizie diverse.

— Eseguirono ieri il tiro le Società delle provincie di Aquila, Belluno, Foggio, Salerno, Pavia e Trapani.

Fra quelle che si disimstero per la precisione e giustezza di tiro vanno notate le Società di Trapani e di Mazzara.

— Avendo il vice presidente della sezione « Ricevimenti e feste » cav. Magagnini, presentato le sue dimissioni per il suo posto di segretario generale, assumendo a nome della presidenza della Commissione esecutiva, rispose con una lettera nella quale, pur apprezzando la delicatezza che può aver suggerita tale decisione e riconoscendo non essere necessaria la sua riputazione di buon tiratore, lo invitava a continuare fino alla fine a prestare la sua opera efficace a quella festa dell'armi, per la quale il cav. Magagnini ha cooperato con costante attività e grande intelligenza.

— Al Vallasi si sono riuniti a banchetto alcune famiglie della Commissione esecutiva. Vi intervennero i generali Segnonda e Duce, il sen. Roux, i colonnelli Mariotti e Vitale, le signore Mariotti, Segnonda, Roux e Lazzatio, le graziose signorine Duce, Mariotti e Roux.

— Nella gara d'onore Pedercoli Alessandro di Bologna ripetè i suoi punti 141.

— Fra gli ultimi premi arrivati sono da notarsi 10 coppe d'argento, due grandi e otto piccole, della Deputazione provinciale di Milano, due astuccì con 300 fire in oro donati l'uno dalla provincia di Teramo, l'altro dal circondario di Isernia.

Il circondario di S. Severo mandò un astuccio con 500 lire in oro.

Aggiungiamo un vaso d'argento di stile *liberty* dello patronesse di Pisa.

Novità, Varietà e Aneddoti

Un monarchico convinto!

Il fatto è accaduto nell'albergo *Nassauer Hof* a Wiesbaden.

Attorno ad una tavola sedevano varii signori e discutono sulla forma migliore di governo.

Uno di essi è entusiasta della Repubblica, dei diritti del popolo e dei grandi benefizi della democrazia. La discussione è divenuta vivace ed un signore dall'aspetto distinto, d'alta statura e con una bella barba bianca la segue attentamente scrivendo di tratto in tratto.

Al repubblicano non sfugge quel sorriso, tanto caro ai vecchi, e si rivolge al principale « che io sono.

— Scusi, che i miei argomenti non vi persuadano troppo. Voi siete certamente un monarchico?

— Assolo indovinato: risponde il vecchio.

— Allora vorrei pregarvi, soggiunse il fanatico repubblicano, di dirmi per quali ragioni preferite la monarchia alla repubblica.

— Le mie ragioni sono molto semplici ed eccellenti. La prima e la principale « che io sono.

Il Re di Svezia!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 23.8 — Minimo 11.9.

Cronaca popolare. — Annunziamo una innovazione nella compilazione della Cronaca, che sarà col 1° giugno distinta in due rubriche.

Nella *Cronaca di Roma*

La beneficenza della Sola. — La Giunta municipale nell'ultima seduta ha deliberato che le L. 5000 inscritte da S. M. lo Sola di Persia sieno erogate nel seguente modo:

Alla società contro l'accattonaggio L. 500, all'Istituto-Asilo-Scuola pei fanciulli deficienti di povera condizione 500 all'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata 500 agli Educatorii, già sussidiati dal Comune, divisi proporzionalmente (500).

Il principe Komatsu. — Il Principe Achito Komatsu ieri alle 11.30 si è recato nella caserma dei bersaglieri a Via Francesco a Ripa. Fu ricevuto dal generale Valles, dal Colonnello Buttorini e dagli ufficiali superiori.

Nello spazioso cortile vennero eseguiti dai bersaglieri vari esercizi ginnastici e velocipedistici.

Il principe Komatsu visitò quindi la caserma Principe di Napoli, e ai Prati di Castello, dove venne ricevuto dal colonnello De Chaurand de Saint-Eustache.

— Alle 15 S. A. I. il principe Komatsu, accompagnato dal suo primo aiutante di campo, si recò a far visita a S. M. la Regina Margherita.

La visita durò circa venti minuti.

Giunta Provinciale. — Il consigliere delegato Ricci Gramitto ha ieri presieduto la Giunta Provinciale Amministrativa per la visita delle Opere Pie e dei Comuni.

La rivista in Piazza d'Armi. — Il Sindaco, per la rivista che avrà luogo domani mattina in Piazza d'Armi, ha emanato le seguenti disposizioni:

La mattina del 7 giugno p. v. avendo luogo una rivista militare in Piazza d'Armi in Prati di Castello sarà sospeso, dalle ore 6.30 fino al termine della rivista stessa, il transito dei vecchi sul ponte Margherita, nella piazza della Libertà, nel tratto a sud e a nord della via di Ripetta, in via Fabio Massimo, nelle vie Lagnano, Damiata e Leganio e nel viale delle Milizie. Le carrozze del Corpo diplomatico, delle Autorità e degli invitati avranno il passaggio libero e potranno circolare nel viale delle Milizie per la via Leganio, discendendo poi per l'apposita rampa nella Piazza d'Armi.

Si prescrivono, a causa della Gara d'onore e della predisposizione dei tribuni, le seguenti norme per la circolazione nel percorso, fin dalle ore 14, il passaggio dei carri delle vie Angelica e Flaminia fino al piazzale di Ponte Milvio, e il tramway dovrà limitare la corsa alla rampa del ponte omonimo.

Terminata la premiazione, le carrozze, di ritorno in città, transiteranno preferibilmente, per la via Angelica, ad ovtare, in caso di ritardo, imbarazzi nella circolazione per le disposizioni esposte con altro manifesto relativo al servizio del corso pubblico in occasione della riunione.

La Società zoologica italiana. — La Società zoologica italiana, sotto la presidenza onoraria di S. M. il Re, riunitasi il 28 maggio, presenti moltissimi soci, proclamava sei ordinari il professor cav. Giovanni Battista Stefano, del Comitato geologico, il cav. Mario Pantaleo, il dott. cav. Francesco Testi, capitano medico, il dott. Salvatore Bruno, il conte Pompeo di Campello, il conte Tancredi Manassei di Collestato e i sono straordinari il signor Gio. Batt. Grassi.

Presiedeva il conte Dan Guido Orazio Falconieri di Carpegna vice-presidente, in assenza del presidente prof. comm. A. Carruccio trattenuto altrove da doveri di ufficio. Fu letto dal segretario prof. Romiti, una relazione importantissima del prof. A. Carruccio su di un magnifico esemplare di *Plantula* (Aleo) *imperatrix* (specie di pesci estinti) inviato in dono da S. M. il Re al R. Museo di zoologia dell'Università di Roma. La detta relazione, ricchissima di dati storici, fu accolta con vivo interesse dall'uditorio che non la dilgenza con cui furono condotte le ricerche dell'egregio Presidente nell'illustrare il magnifico dono del Re.

Il vice-presidente, conte di Carpegna, lesse a sua volta, una dottissima memoria sulle specie nuove pel museo di Roma da lui studiate fra gli ultimi doni di uccelli pervenuti al museo stesso. Anche questi, come i precedenti, che di Museo Zoologico deve anche alla munificenza reale.

Seguì poi, una comunicazione brillantissima sulla malaria dell'Agro Romano fatta dal sac. medico dott. Testi, che lesse pure alcune preziose note di etologia e coleoteria sulle *Anophales* che destarono grandissimo interesse.

Seguirono interessanti comunicazioni dei soci dottor G. Bonomi, Lesio e Tirabocchi.

Di tutti vennero annunziati in splendida esemplare dell'Archivio e bellissimi tavoli sonori, illustrati dal conte di Carpegna, nonchè una serie di preparati microscopici recentemente dal medesimo, una delle maggiori della specie che fu oggetto di un'altra comunicazione del presidente prof. Carruccio.

Nuptialia — Ieri ebbe luogo in Campidoglio fu sposalizio della gentile signorina Maria Dolores Bacci col giovane avvocato Giovanni Catanelli. Testi per la sposa: il conte Odilo Cresci-Antiqui e il prof. Odorico Martelli; per lo sposo: il comm. Giovanni Alessandro Caravadossi e il conte Ettore Lovatelli. Compiuta la cerimonia religiosa alla chiesa del S. Cuore, vi fu *lunch* in Vaticano, con molti affettuosi auguri all'avvenente coppia, che poi partì per la villa di Frascati.

Alle due famiglie i nostri cordiali rallegramenti.

Pei danneggiati dello Antille — Domani, terzo dello Statio, il Comitato di soccorso pei danneggiati delle Antille riunirà nella sala di Campidoglio una seduta di beneficenza ad - tras o.

A Milano si sono raccolte in questo modo, a favore dei danneggiati delle Antille, ben 14 mila lire in una sola giornata! E non sarebbe difficile ottenere altrettanto in Roma, ove si pensi che giornalmente transitano sui trams da 50 a 60 mila persone!

Il passeggero che mostrerà sulle vetture della Società Tramways-Omnibus, ognuna di acquistare un biglietto il beneficenza da 10 centesimi.

Intanto la Società dei trams, per iniziativa del presidente comm. Cavaciocchi e del direttore cav. Facci, ha deliberato di fare agire da oggi in Tullo corso un secondo raggruppo. Il comm. Cavaciocchi, per dare il buon esempio, ha personalmente disposto che siano assunti 50 biglietti di beneficenza che saranno distribuiti agli impiegati usciti dai depositi. Il cav. Facci ha curato l'elegante mento delle vetture, l'istruzione del personale, la distribuzione dei biglietti ai il controllo. Finalmente, compresi dello loro missione, hanno promesso tutta la loro opera. Insomma l'idea è buona e bisogna correre a che la manifestazione di domani riesca ottima, fruttuosa, degna in tutto di Roma e dello suo tradizioni.

A Villa Medici — Gli artisti che premi ottennero ai fatti non oggi, ma domani, domenica, alle 16.

Per il pellegrinaggio a Caprera. — I reverendi che desiderassero recarsi a Caprera, possono avere informazioni presso il Comitato nelle ore antimeridiane di oggi 31 maggio.

Pel Ricreatorio Popolare Monti-Esquilino. — Domani alle 3 pom. avrà luogo al Ricreatorio una grande festa per la benedizio del Ricreatorio Popolare Monti-Esquilino.

Il programma è variatissimo.

Corsa ciclistica, giuochi di sorta eseguiti dai soci dell'Audace club sportivo, corsa coi sacchi con butteri, corse di automobili, esercizi ginnastici col ginnico americano Bonelli eseguiti dalla Società podistica Lazio.

Durante tutto il pomeriggio suonerà della Banda del Comitato, estratta una fiera di bicicletta di 1000 premi con dam Reni e delle primarie Ditte di Roma e di altre città.

Le spettacolo verrà rallietato da concerti militari e dalla fanfara del Ricreatorio Monti-Esquilino.

Scuola di M. A. fra gli impiegati. — Questa sera alle ore 21, assumendo generale dei soci in seconda convocazione per la discussione delle modificazioni allo statuto sociale.

Odol impedisce la carie dei denti!

Il Dott. Romanelli specialista per le malattie di pelle, naso, orecchie di passaggio per privato nel suo studio in via Poli 29 p. 2. dalle 2 alle 5 p. m. - Tel. 2288.

Excursions aux lacs, et aux Châteaux Romains. — Service spécial de trams : pour MM. les étrangers.

Ligne Rome-Marino-Albano.

Aller de Rome – dep. 9h.45 et 12h.5.

Retour d'Albano – dep. 17h.30 – arrivée à Rome 18h.10.

Ligne Rome-Ancône-Milano.

Aller de Rome dep. 6h.15 et 9h.45.

Retour d'Ancône dep. 12h.20 et 19h.2.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 29 maggio 1902.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti Guar. Sens.			Morti			Rimasti		
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.
S. Spirito	818	231	1049	48	5	53	39	5	44	7	1	8	820	242	1062
S. Antonio	127	26	153	20	2	22	9	1	10	1	—	1	137	257	394
S. Giulia	147	—	147	—	—	—	—	—	—	—	—	—	147	—	147
S. Giovanni	336	109	445	17	17	34	7	4	11	1	1	2	140	349	489
S. Giacomo	133	99	232	40	10	50	24	8	32	1	1	2	150	100	250
Consolaz.	28	23	51	10	5	15	4	1	5	—	—	—	34	27	61
S. Gallicano	79	19	98	25	3	28	9	1	10	1	—	1	93	20	113
	1669	507	2176	160	42	202	92	20	112	11	3	14	1526	1196	2722

Pio Sodalizio dei Piceni. — Domenica alle ore dieci nel grande salone della Assemblea (San Salvatore in Lauro 15) estrazione a sorte di doti conferite dal Sodalizio.

Malattie vie urinarie. — Ospedale Necker di Parigi — Scuola del Guyon. — **Dr cav. Terranova** Via Nazionale N. 96, p. I, ore 12-17.

Marsala, liquori, cognac Baton, P. Trevi.

Dr Jonna specialista per bambini - ore 13-15 - Via Palermo, 73 - Telefono 1924.

Dure basali in marmo *(Re Umberto e Regina Margherita)*, eseguiti dallo scultore Tabacchi, si possono acquistare indirizzandosi per trattative a V. Ufficio dell'Amministrazione del giornale. — I suddetti busti sono esposti nella Galleria Andreoni, piazza del Popolo, nn. 19, 20 e 21.

La battaglia in p. S. Pantaleo. — Ieri mattina verso il mezzodì, gli agenti di P. S. Fioravanti e Giobbi, di piantone in p. S. Pantaleo, si videro passare dinanzi, frettolosamente, il portiere del palazzetto Massimo, Matteo Romano, di anni 34, sottoposto alla vigilanza. Il Mattei, che aveva sotto il braccio un grosso pacco, entrò nella sua guardiola, nel portone segnato col N. 139.

Gli agenti, insospettiti, vi passarono dinanzi, e vedendo il Mattei tutto affaccendato a togliere dal pacco i vestiti che l'avvolgevano, si allontanarono, credendo che accudisse alle sue cose.

Dieci minuti dopo, due violentissimi colpi rintronavano nel portone, mentre lo stabile veniva avvolto da un nembo di fumo. Nella strada, in quell'ora frequentatissima, accadde un indescrivibile panico. La folla, *terrorizzata* si ricolse a cercare all'imparato in tutte le direzioni; il caffè Pironi, il negozio del sig. Lugioni furono invasi in un baleno da gente atterrita, mentre da tutti si gridava: - Sparano le bombe! -

Intanto che da ogni parte accorrevano agenti e carabinieri, una terza detonazione, ancora più violenta, partiva dal medesimo portone, ed un nembo di fumo si trovava, con un sinistro rimbombo, il Mattei, armato di una grossa rivoltella.

Non curando il pericolo, il capitano delle guardie di città cav. Bonaventura Negrelli, il maresciallo dei carabinieri Petrini con i carabinieri Ferriolo e Paternostro e gli agenti di P. S. Marcellini, Fiorentini, Giobbi e Isolani, si slanciarono verso il portone.

Ed il Mattei trovava rapidamente in fondo alla guardiola e cominciava a sparare all'impazzata verso la strada. Gli agenti si ritirarono rispondendo con altri colpi. Intanto la guardia Fiorentini veniva colpita all'addome; miracolosamente però il proiettile colpiva il bottone della giubba dell'agente e lo sfiorava; producendo il medesimo lieve contusione.

Un uomo, che era sopra, pavava dinanzi al portone, vide il Mattei che era intento a caricare di nuovo la rivoltella.

Datone avviso agli agenti, questi irruppero di nuovo nel portone e valendosi abilmente di sgabelli, riuscirono, non impiegando una lotta terribile: il Mattei rabbiosamente si avventò dagli agenti ed esplose contro il maresciallo Petrini un colpo che, sfiorandogli il viso, andava a colpire alla regione parietale il Negrelli.

L'agente Giobbi, vedendo il Mattei che aveva puntata la rivoltella sul petto del capitano Sinimbergh, coraggiosamente si pose in mezzo, sfiorando pel braccio il feritore, colpendo il Negrelli al molle e ferendolo.

Il tapperiere Pais Francesco d'anni 30, abitante in via Borgo Vecchio 56, p. 2, il quale era entrato per il primo nel portone, al esplosione dei due colpi andò precipitosamente fuggendo.

L'agente Giobbi, vedendo il Mattei che aveva puntata la rivoltella sul petto del capitano Sinimbergh, coraggiosamente si pose in mezzo, sfiorando pel braccio il feritore, colpendo il Negrelli al molle e ferendolo.

Il tapperiere Pais Francesco d'anni 30, abitante in via Borgo Vecchio 56, p. 2, il quale era entrato per il primo nel portone, al esplosione dei due colpi andò precipitosamente fuggendo.

La folla, che si era ammassata ai diversi, scambiandosi pel portiere, già si avventò addosso tentando quasi di linciarlo!

Il Pais ebbe salva la vita dall'intervento di numerosi agenti, che lo misero in una vettura.

Intanto il Mattei era stato atterrato e legato: con una carrozza veniva accompagnato al Commissariato di S. Eustachio, dove seguiva a dimenarsi violentemente, urlando e sparacingola.

Il delegato cav. Pignatari, credendolo pazzo, dopo averlo fatto bene legare lo mandò all'ospedale di S. Spirito, dove rimase sotto vigilanza dal dott. Liberati e Bianchini e quindi dal prof. Bonfigli, i quali non riscontrarono in lui alcun sintomo d'alienazione mentale.

Sul posto sino a tarda ora si soffermò una enorme folla assiepando minutamente l'androne. Dalle pareti indogini fatte si è appurato che il Mattei era stato licenziato per la sua eccessiva condotta, e oggi doveva abbandonare il posto.

Il Mattei, che aveva da poco tempo sposato 10 anni di reclusione per aver ucciso l'amante della sua sorella, decideva di vendicarsi pensando di poter far saltare in aria il palazzo del principe Massimo.

Con Giobbi, che si trovava al principio Bracchi, al rumore delle detonazioni scese in istrada e personalmente volle informarsi dell'accaduto.

Si recò sul luogo il commissario di P. S. Somigliana, con rispettivo cinque guardie di ferro cariche di polvere pirica e sei tolte scarichi.

Il grave incendio alla Manifattura dei tabacchi — Alle 23 di stanotte si manifestò un grave incendio nella Manifattura dei tabacchi in piazza Mastai.

Quando il guardiano notturno Alessandro Colosanti, di 49 anni, abitante in via della Madonna dei Monti n. 30, faceva la sentinea vicino alla porta laboratorii, giunto al quarto piano del braccio sinistro dello stabilimento, vide, dalla finestra di osservazione, che nel laboratorio di confezionamento dello spagnoletto, si era sviluppato un fuoco.

Il Colosanti, dopo avvertiti i vigili, con l'aiuto dell'altro guardiano notturno Giuseppe Bolli, entrò nella camera e con dei recipienti d'acqua cominciò a spegnere il fuoco.

Intanto arrivavano sul posto i vigili dell'Esquilino e di piazza del Monte di Pietà con il capitano cav. De Marchis e con il tenente Olivieri.

Le cause dell'incendio — circa 50 — che ivi si trovavano furono tutte salvate.

I vigili domolirono per precauzione una parte del soffitto di canniccia e cemento.

Lo stabilimento venne chiuso ieri alle 16.30. Sembra che l'ultimo dell'elevatore dell'ascensore, che funziona tutto il giorno pel trasporto, da un laboratorio all'altro, abbia sprigionato delle scintille, le quali propagarono il fuoco al cassettone di legno del suddetto ascensore.

Mentre i vigili eseguivano l'opera di spegnimento, si videro uscire dal pavimento delle fiamme: evidentemente il fuoco aveva covato nell'intercapedine. Subito si era propagato nel vaste laboratorio di *confezionamento* dello spagnoletto, situato al terzo piano. Il locale è lungo 80 metri e largo 10.

Fu la necessaria l'opera della macchina a vapore.

Le centinaia di casse di spagnoletto furono tolte dal locale in fiamme dai carabinieri, dagli agenti di città e municipali e dai bersaglieri, accorsi dalla vicina caserma.

Un cordone di bersaglieri fu messo all'estremo dello stabilimento per tenere indietro la folla.

Sul posto si recarono il prof. Pozzolato, direttore della fabbrica dei Tabacchi, l'assessore dei vigili avv. Trampini, il commissario cav. Severi, il capo commissario dottor. D'Orazi, il capitano della guardie di città cav. Sinimbergh, il tenente Zampano e numerosi carabinieri e guardie di città.

Il lavoro dei vigili fu molto faticoso.

Al momento in cui scriviamo (ore 3 1/2 ant.) i vigili sono ancora sul posto.

La disgrazia a Castel Porziano. — Il bambino Ranieri Brocchini, di mesi 22, figlio del guardiano della Reale Tenuta di Castel Porziano, passeggiando nel giardino dinanzi alla Palazzina Reale, cadde in un vaso d'acqua, finendovi ogni sofferenza.

Una bambina bruciata La bambina Esposti Letizia, d'anni 5, nella sua ab. al vicolo Savelli n. 2, accostatasi troppo al una pentola che era sopra il fuoco, questa si rovesciò addosso urlando gravemente.

I medici di S. Spirito la giudicarono in pericolo di vita.

L'avvelenaia di via Candia — La signorina Montani Severina, d'anni 16, ab. in via Candia n. 43, perchè sgridata dalla madre, tentava suicidarsi bevendo del sublimato corrosivo.

All'ospedale di S. Spirito si riservarono il giudizio.

Piccola Cronaca

Monte di Pietà.

Lunedì, 2 giugno 1902 – *La 1ª Custodia verde:*

Gli oggetti d'ora impegnati il dì 28 ottobre 1901 fino alla pozzata n. **385500.**

La 4ª Custodia verde:

Oggetti di biancheria impegnati il dì 4 novembre 1901 fino alla pozzata n. **331400.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

N. B. — Si ricevono Depositi in conto corrente.

Si accettano acconti contro rilasci di Buoni fruttiferi

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera prima recita della drammatica Compagnia italiana Tina Di Lorenzo e Flavio Andò con *Facciano diversato*.

E con stasera principiano gli spettacoli simpatici, geniminami, dei quali i ricordi tornano grati a tutti. Perchè la notizia della presenza di Tina Di Lorenzo nel primo teatro di Roma nella stagione attuale richiamerà senza dubbio il gran pubblico fine, aristocratico, il pubblico che ama e sente la bellezza dell'arte e della femminilità.

Tala presenza fu ed è l'attrattiva maggiore principale sopra quelle di tutti gli altri spettacoli. Tina Di Lorenzo con la sua ideale e meravigliosa figura, con la sua voce seducente che si ripercuote limpida e vibrante nel vasto e ricco ambiente, e con la sua arte incantatrice, rinnoverà il miracolo non solo di fare gremire la sala tutte le sere, ma anche di offrire al pubblico le interpretazioni che equivalgono ad altrettante e magnifiche creazioni.

Domani, poi alle 17, Tina Di Lorenzo recterà *Pamela Nubile* di Goldoni e... non diciamo altro; lo spettacolo terminerà alle ore 20.

Valle. — Edoardo Scarpetta iersera con *Casi e Casetti* ha avuto l'ovazione... del suo solito pubblico che quest'anno al nostro pubblico e questo gli fece una imponente dimostrazione acclamandolo calorosamente e obbligandolo a presentarsi al proscenio una diecina di volte insieme a tutta la compagnia. Peccato, proprio peccato che ci lassi così presto.

Nel possiamo anno l'artista valoroso e geniallissimo tornerà certo fra noi e per un periodo più lungo e chi lo sa poi se non tornerà ancora!

Ad ogni modo a ben rivederci ed al più presto possibile.

Adriano. — Una splendido teatro iersera per lo spettacolo a benefizio del Ricreatorio Borgo-Prati.

Quasi alla fine di *Cavalleria rusticana* giunsero il principe Komatsu del Giappone ed il suo seguito e presero posto in alcuni palchi.

Molto onorirsi gli onorevoli dei giovanetti del Ricreatorio che riscossero grandi applausi.

Nei *Pagliacci* per la Corsi ed il Roussel entusiasmarono il pubblico con l'arte del loro canto.

Applausi toccarono pure al bravo barbiere Fratoddi che rese la parte di « Tanio » con splendida efficacia.

Stasera chiusura della stagione con spettacolo a beneficio dei danneggiati dello Antille e in onore dei tutatori esteri.

Si rappresenteranno *Cavalleria rusticana*, *I Pagliacci*, *Bohème* e verrà anche replicato da ultimo l'inno dei tutatori.

Nazionale — Italia Vitaliani dil iersera il suo addio al pubblico.

Lunedì andata in scena della compagnia del cav. Zago che reciterà il *Cammeo de Cappuccio*.

Quirino — Esordisce stasera la compagnia comica napoletana diretta dal noto artista Gennaro Pantalena che rappresenterà *Il divorzio della Cina*.

Manzoni — *Tregina* ebbe anche ieri sera un splendido successo.

Il pubblino provò la più forte emozione nell'assistere alla svolgimento del dramma e fece agli artisti feste straordinarie.

Stasera replica.

Sferisterio Romano — In via Po, appena uscendo da porta Salaria, sugli stanganacci questo nuovo divertimento destinato allo diversione pacifico dei nostri nipotini.

Vedere per credere.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Facciano diversato*, ore 21.
Adriano — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21.
Quirino — *Il divorzio della Cina*, ore 21.
Manzoni — *Tregina*, ore 21.
Sferisterio Romano - Giuoco del pallone, ore 17 1/2.

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** fatto il *transfert* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridotta piena espozione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi discretissimi.

I soleriti proprietari, *Fratelli Zappoli*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

CURA PRIMAVERILE DEL SANGUE

Volete la Salute??

FERRO CHINA BISLERI

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei casi di clorosi oligoemie segnatamente cachessia palustre »

MILANO

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI & C. MILANO.
In Roma: G. ELLI, Via Colza 4 e 5.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 a. m. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì alle alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 4 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per Trapani-Cina e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per Calcutta da Trieste 12 viaggi all'anno.

Per Bombay ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Alexata.

Celere per Costantinopoli via S. Quaranta, Durlo, Patrasso, e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia: ogni giovedì alle 8 1/2 ant. celere per Gravosa e Cattaro con coincidenza a Cattaro per *Scutari* limitata a settembre per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz'ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Servizio a mezzogiorno.

Celere Napoli diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay linea invernale da Trieste il 23 Gennaio febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per Rio Janeiro 5 partenze ogni novelli da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari da *Danubio* e *Mar Nero*.

Ricevuti per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compagnie Inter. des Wagons-Lits, *Roma* – Franco-Parisi e Carminati - Villani *Milano* - G. Ferrari, *Firenze* – O' Marvera, *Brindisi* – R. Cozzi, agente della Società, *Venezia* – come pure ai signori Thos. Cook & Son, o Henry Gaze & Sons

Nuova Cura Radicale delle MORROIDI
fanno interessa che esterno
PREPARATA DAL CHIMICO FARMACISTA
Cav. L. V. G. PAGLIANO
MILANO - VIA MILAZZO, N° 9
adottata e prescritta da distinti medici anche in casi complicati, terminando in breve tempo e senza dolore
Opuscolo gratis e visitato

Studio tecnico legale per brevetti d'invenzione. **Zanardo e C.** *Roma*. (V. quarta pagina).

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York
in 11 giorni

Vapore *Trave* parte il 5 giugno

Rivolgersi in *Roma* a:

French, Lemon e C., Piazza Sagna 49.

Leopoli F.lli a Genova.

Ultime Notizie

I Sovrani.

Le LL. MM. arriveranno oggi in Roma alle 11.32.

La Camera di ieri.

In principio di seduta fu discussa l'elezione di Corticelona, per la quale la Giunta a maggioranza proponeva la convalidazione.

Le conclusioni della Giunta, combattute dagli on. Barzilai e Berenini, difese dagli on. Chiappero e Girardi (relatore), furono poi approvate per appello nominale con 157 voti favorevoli e 47 contrari, essendosi astenuto, come di consuetudine, il Governo.

Furono pecchia approvati a semplice lettura alcuni progetti di ordine secondario ed anche a squittinio segreto.

Oggi bilancio dell'agricoltura e commercio.

Giunta generale del Bilancio.

La Giunta generale del Bilancio ha approvato con lievi modificazioni la relazione Tecchio sul disegno di legge. Modificazioni al testo unico delle leggi postali, e la relazione Mazza per maggiori assegnazioni al bilancio dell'interno.

Ha rinviata la discussione del disegno di legge, Sistemazione del personale d'ordine del Ministero dell'Istruzione Pubblica.

Per il porto di Genova.

La Commissione per l'autonomia del porto di Genova si è riunita ieri sotto la presidenza del ministri Carcano, Balenzano e Di Broglio.

Ministri e Commissione si pusero d'accordo per quanto riguarda la parte tecnica.

Per la parte finanziaria l'on. Di Broglio dichiarò, che, essendo cambiate le basi del progetto, doveva riferirne al Consiglio dei ministri.

Per le petizioni.

La Giunta permanente per le petizioni non si è potuta ieri riunire per mancanza di numero.

Per il riordinamento dell'esercito.

La Commissione per l'esame del disegno di legge, Modificazioni alla legge sull'ordinamento del R. Esercito, e alla legge sull'avanzamento ha ascoltato la lettura della relazione Maurigi e l'ha approvata, autorizzandone la presentazione alla Camera.

Pei trattati e tariffe.

La Giunta dei trattati approvò la relazione dell'on. Luzzatti sul disegno di legge delle tare doganali.

Per il pellegrinaggio a Caprera.

Qualche giornale ha pubblicato che sulle torpediniere addette al trasporto del pellegrinaggio a Caprera non sarebbero date vitto ai passeggieri lasciando supporre che fosse pubblico diritto per la nave da guerra *Lepanto*, *Volta*, *Piattaforma*, *Agordati*, *Brindisi* ecc.

Su tutte le navi da guerra, messo a disposizione del Comitato, non si hanno mezzi per provvedere di letti e pasti a passeggieri, i quali dovranno quindi provvedersi l'occorrente per la refezione, qualora questa sia necessaria per la durata della permanenza a bordo.

Pei " Referendum ,,

La Commissione pel *Referendum* comunale annisa sull'inammissibilità di principio e l'immediata attività d'iniziativa della nostra legislazione.

Stabilì di presentare un ordine come appella al voto degli elettori, non in sostituzione della attuali istituzioni di tutela.

La Commissione si adunerà alle 14.

Ministero Esteri.

In seguito alle pratiche del Ministero degli esteri, il Governo ellenico ha autorizzato il disseppellimento della salma di Aristide Pratti e quanto prima avrà luogo il trasporto in Italia.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

Il Consiglio Sup. dei LL. PP. ha approvato con alcune avvertenze, il progetto esecutivo dei lavori occorrenti a rendere attivo il ramo sinistro del Tevere all'isola di San Bartolomeo e le proposte di massima per la sistemazione definitiva del due rami del fiume in corrispondenza all'isola stessa.

Per le complementari.

Corre voce che due deputati, in nome di una Banca di fresco costituita, avessero offerto al governo dai 300 a 400 milioni per costruire tutte le ferrovie complementari!

Ministero Pubblica Istruzione.

E' stato respinto il ricorso del maestro Raffaele Alsera contro la deliberazione del Consiglio comunale di Gardarisaga che lo dichiarava per assidenza di ingenuo, ed il Consiglio di Stato, sul parere conforme dell'Avvocatura, ha annullato il decreto del prefetto di Campobasso che annullava la deliberazione del Consiglio comunale di Vinchiaturo in numerazione agli stessi scuola elementare.

Su conforme parere del Consiglio di Stato, è stato respinto il ricorso del Comune di Lumezzane S. Apollonio (Brescia) per un aumento della quota di concorso corrispondente dallo Stato per lo stipendio dei maestri elementari.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ieri ha fatto ritorno da Palermo il Ministro Baccelli accompagnato dal suo capo di gabinetto cav. Nazari.

Oggi si riunirà il Consiglio dell'Industria e del Commercio.

L'on. Baccelli, ministro del Commercio, ha invitato una circolare alle Camere di Commercio, invitandole a partecipare agli industriali che la Esposizione industriale, che si inaugurerà in Osaka Giappone nella primavera del 1903, avrà una sezione per le industrie straniere.

Esorta quindi gli industriali italiani a parteciparvi.

Ministero Guerra.

Comunicazione del ministero:

Alcuni giornali, erroneamente informati, affermano che il ministero avrebbe ordinato:

1° il ritorno ai corpi dei bersaglieri e non parte soltanto presitino servizio nei giorni festivi;

2° il ritorno ai corpi degli ufficiali comandati.

La verità invece è questa:

1° anche un ordine del giorno antico che prescriveva a tutti gli impiegati di prestare servizio anche nei giorni festivi soltanto al mattino. Tale ordine fu richiamato in vigore;

2° di analogo che conosce come presso i corpi taluni lavori siano in sofferenza per mancanza di ufficiali e desidera che ciascuno faccia il proprio servizio, ha espresso l'intendimento di far ricentrare non tutti gli ufficiali, ma quelli comandati via *gia dell'ordinario*.

I malcontenti vi possono essere; ma questi non sono certamente i migliori impiegati coscienti del proprio dovere.

Ministero Marina.

E' concessa al tenente di vascello Bodoin Vittorio una licenza straordinaria.

Il capomacchinista di 3.a cl. Pezzarossa Costanzo sbarcherà dalla targa *Aurelio* e sarà sostituito, con la medesima data dall'ufficiale Do Simone Giuseppe.

Il *Volta* è partito da Spezia, giunto a Civitavecchia; il *Messaggero* è partito da Spezia, giunto a Civitavecchia; la *Calabria* è giunta a Port de France; il *Africano* è giunto a Taranto; la *Lombardia* è giunta a Nagasaki; il *Tevere* è partito da Palermo, giunto a Napoli la *Scuri* è giunta ad Odessa; il *Carroccio* è giunta a Taranto.

FRANCIA

(S) **Saumur**, 30. — Tre capitani e due luogotenenti della scuola di cavalleria rappresentarono domenica il gruppo degli ufficiali della Scuola di guerra per prender parte al Concorso ippico di Torino. Essi saranno accompagnati dal colonnello Bussac.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 30. — I vescovi cattolici, il clero e le notabilità, hanno diretto un reclamo al Vaticano contro il Patriarca Emanuelian affermando che il deperimento degli interessi della chiesa cattolica, in seguito all'incapacità del Patriarca.

Borse e Mercati

Roma, 30 maggio.

La giornata è stata assolutamente brillante per l'andamento dei nostri fondi di Stato e più specialmente per la Rendita 5 0/0.

I mercati internazionali continuano a segnalarci corsi in progressivo aumento. Per contanti si ebbero attivi scambi da 104.35 a 104.92 1/2 e per fine Giugno sorpassò il corso retando di 105 stabilendosi da 105.07 1/2 a 105.12 1/2.

La Rendita 4 1/2 interna fu quotata 110.10 circa.

Permane le obbligazioni ferroviarie con attivi scambi a 349 — Obbligazioni Municipali di Roma 516 a 516.50 prezzi fatti — Obbligazioni Fondiario Sanio Spirito 502.

Eccellente tendenza per i valori bancari: Azioni Banca d'Italia 920 — Banco Commerciale 696 — 698 — Credito italiano 515 a 517 — Banco di Roma 126 — Banco Gestioni 105.

In aumento le azioni Risanamento di Napoli 25.50 a 26.50 prezzi fatti.

Condotte 265.50 — Molini 70.50 — Omnibus 290 a 294 — Metallurgica 127 — Immobiliari 217 — Credito fondiario italiano 514 — Fornaci italiane 97.50 — Costruzioni Venete 80 — Carburo 615 — Zuccheri Romani 94.50 — Concimi 93 — Forni elettrici 93 — Mercatini 147 — Zuccheri Valtacco 130.

Cambi in ribasso: Parigi 101.60 — Londra 25.64.

Ore 18.30: Rendita 5 0/0 105.17 1/2 — Condotte d'acqua da 268 a 268 1/2.

Cambio dato doganale 31 maggio L. 101.60

Dal 26 al 1 — fino a L. 100 — L. 101.95

BORSE ITALIANE — 30 maggio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	105 15	105 77	104 75	104 85
id. fine	— —	105 10	105 05	— —
Id. 4 1/2 0/0	110 40	110 37	110 30	110 40
Az. B. d'Italia	919 —	— —	919 —	917 —
» B. Generale	— —	86 —	— —	— —
» ferr. Medit.	490 —	491 50	490 —	487 50
» » Merid.	660 —	661 50	660 —	656 50
» di Torino	— —	— —	260 —	— —
» Sconto	— —	— —	191 —	— —
» Nav. Gen.	435 —	434 —	— —	— —
» Ital. Zucc.	310 —	303 50	— —	— —
Ob. Ferr. 3 0/0	— —	346 50	— —	— —
Id. Meridionali	— —	335 —	— —	— —
Fond. It. 4 1/2 0/0	— —	521 —	— —	— —
» » 4 0/0	— —	510 —	— —	— —
Fa. B. d'Italia 4 0/0	— —	508 —	— —	— —
» » 4 1/2	— —	508 —	— —	— —
San Paolo	— —	518 —	— —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 62

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

IV.

L'anello d'opale.

« Come! non avete indovinato sotto il velo trasparente della favola...

— Io non ho indovinato nulla.

— Ma, diavolo voi siete qui, Mr. Mac Dowel è convinto che voi siate qualche principe travestito venuto a lui solamente per domandare la mano di sua figlia... Ma il principe bello siete voi!

A queste singolari parole di Mistress Mac Dowel, il cui tono ne accentuava ancor più l'impertinenza, Carlo divenne di porpora: senza dubbio egli stava per rispondere con calore quando Nancy, ponendosi tra lui e la sua matrigna, disse con voce di cui l'emozione non escludeva la fermezza:

— Il signore non è un principe travestito, egli val meglio che questo, egli è un bravo e degno giovane rivestito d'una nobiltà della quale ha il diritto di mostrarsi fiero poichè non la deve che a se stesso, egli l'ha conquistata con lunghi anni d'un lavoro senza riposo; è con questo titolo ch'egli è venuto qui ed egli merita certamente meglio, che di attraversare l'Atlantico per ricevere in questo paese un'ospitalità così poco cordiale.

— *God gracious!* — esclamò il baronetto che fino allora era rimasto muto spettatore di questa scena — ecco che ha parlato!

— Ottimamente! molto zinco — disse Harry.

— Miss Nancy — continuò il baronetto salutando la giovane — ricevete i miei complimenti.

Questa fiera attitudine della giovane Nancy era talmente impreveduta, che mistress Mac Dowel rimase in sulle prime interdetta; ma ad un tratto le sue guancie s'infiammarono, i suoi occhi mandarono lampi, e con una voce piena di minaccia, disse:

— Voi dimenticate miss Nancy, e io ho il dispiacere di dirvelo per la prima volta poichè voi mi obbligate a dirvelo, che io ho il dovere di rimpiazzare vostra madre.

— Allora voi mi permetterete di farvi osservare, signora, che, almeno oggi, voi avete trasgredito a questo dovere.

« Una madre, nov avrebbe messo, così, come voi avete fatto, e con tanta insistenza, sua figlia in scena per farle fare una parte odiosa o ridicola, una madre soprattutto, non si sarebbe presa il piacere di torturare il cuore di sua figlia.

— Fate attenzione a ciò che dite, miss Nancy — gridò mistress Mac Dowel fuori di sè.

— Che dissi dunque, che sia da biasimare, signora?

— Non date abbastanza chiaramente a divedere che voi l'amate quest'uomo?

— Voi vi sbagliate stranamente sul mio pensiero signora.

— Suvvia! — esclamò mistress Mac Dowel perdendo ogni ritegno — giù la maschera! Confessate che voi l'amate, confessatelo.

— Sì, lo l'amo — disse Nancy rialzando fieramente la testa.

Poi dopo qualche momento soggiunse con voce bassa e triste:

« Forse non dovrei parlare come faccio, ma coloro che m'ascoltano saranno indulgenti, sovvenendosi che la mia infanzia non è stata cullata dalle tenerezze d'una madre.

« Grazie alla signora, i consigli e l'appoggio d'un padre mi mancarono ugualmente il giorno in cui ne avrei avuto maggiormente bisogno.

« Io non ho avuto per dirigermi che Colui che sera e mattina invoco con fervore nelle mie preghiere, Dio, che ei giudica, signora, e che io spero mi perdonerà.

— Perdonarvi! miss Nancy, voi parlate di perdonarvi?

« Sareste voi ancora più colpevole di quel che io credessi?

— Se io sono colpevole, signora — continuò ella con dolce fermezza — il mio fallo s'è compiuto nel secreto del mio cuore, e la confessione ch'io faccio in questo momento è la prima che esce dalle mie labbra, ma ho incominciato e andrò sino alla fine.

— Miss Nancy, o miss Nancy! disse Carlo congiungendo le mani con un gesto insensato.

— Signor Lecomte — riprese la giovane levando dal suo dito l'anello d'opale e porgendolo a Carlo — prendete quest'anello.

« Vi dissi che nella nostra famiglia colei che lo porta non lo cambia che con un anello matrimoniale.

« Signor Lecomte — salvo il consenso di mio padre del quale resterò sempre la figlia sottomessa io vi impegno alla mia volta.

— Ma questo consenso voi non l'otterrete giammai! — gridò mistress Mac Dowel. — Non ci contate.

« Vostro padre ed io sapremo ben porre un termine alle vostre folli eccentricità.

« Venite, Harry, qui noi siamo rimasti anche troppo.

Mistress Mac Dowel uscì trascinando seco suo fratello, mentre Carlo, che fino allora era rimasto in una impassibilità apparente, per uno sforzo di volontà sovrumano, cadde singhiozzando ai piedi di miss Nancy per ricevere l'anello d'opale che la giovane gli tendeva.

Sir Wilkie Robetson, egli, non poteva più trattenere il suo entusiasmo.

— Oh! miss Nancy! — esclamò — voi pariate ed agite come una matrona romana.

« Carlo ed io siamo fraternamente uniti e, poichè non avete voluto me per marito, io mi fac-

cio il secondo, il testimonio del mio amico; sarà questa una maniera di riattaccarmi a voi. Contate tutti e due su di me miss Nancy.

Un incidente venne tutto ad un tratto a tagliar corto all'improvvisata del degno gentiluomo.

Egli scorse cite, mentre parlava, Nancy impallidiva visibilmente e chiudeva ad un tratto gli occhi.

La reazione si faceva, la giovanetta perdette i sensi come un fanciullo che si addormenta e si lasciò dolcemente scivolare nelle braccia del baronetto.

— Miss Nancy — diceva il buon Robertson adagiandola su d'una poltrona - rinvenite, fanciulla mia!. Ed io che la trattavo da matrona romana! Miss Nancy non m'intendete?

E voltandosi per prendere una bottiglia Robertson s'accorse che Carlo, pur lui, stava per svenirsi a qualche passo di distanza.

— *God gracious!* — esclamò egli — Ora all'altro!

Sir Wilkie cercando moltiplicarsi, correva successivamente da Nancy a Carlo, da Carlo a Nancy.

— Carlo, amico mio, mio fratello — diceva egli — E voi miss Nancy, rimettetevi. Ah! io sono più bravo di voi, io! ed io non sono svenuto quando voi avete respinta la domanda ch'io feci della vostra mano.

Un sorriso venne a sfiorare le labbra della giovane.

— Ebbene, sì, è così — continuò Wilkie — ridete del mio dolore, della figura che feci, della sconfitta che ebbi quel giorno; ridete io non domando di più.

— Sir Wilkie!

— Come vi scutite? Bene. Ecco ciò che io volevo sapere. E tu mio buon Carlo? — continuò il baronetto ritornando al suo amico.

— Ah! — disse Carlo, che non tardò a riprendere i sensi — io sono perduto mio povero Wilkie.

Come perduto! quando il sì fa una confessione che io avrei pagato con tutto il mio sangue!

— Giammai Mister Mac Dowel acconsentirà...

— Chi lo sa? Noi conosciamo il programma. Ebbene, io ho un'idea.

— Voi avete un'idea sir Wilkie? — disse Nancy come spinta da una molla.

— Ah! Ah! ciò vi riconforta, miss Nancy? — disse il baronetto sorridendo — Sì, amica mia, io ho un'idea.

« Voi sposerete Carlo, miss Nancy. Che cosa gli manca?

« Una fortuna? Egli l'avrà. Dei titoli di nobiltà?

« Noi gliene troveremo bene, in qualche cancelleria d'Europa. Una grande carica nello Stato? Ebbene, questa nobile terra che i nostri piedi calpestano, non trema ella in quest'ora? Gli Stati Uniti d'America traversano una di quelle grandi crisi sociali donde scaturiscono gli sconosciuti della vigilia, celebri all'indomani. Miss Nancy siete voi socialista?

— Io tengo per il Nord — rispose la giovane — Mia madre era di Boston e la famiglia di mio padre è di New-York.

Benone! Io ho udito Carlo esprimere sovente le sue ardenti simpatie per questa nobile causa.

« Io e lui possiamo prendere servizio negli eserciti federali, *Go ahead.*

— Tu hai ragione! — disse Carlo abbracciando sir Wilkie.

« Io sento rinascere il mio coraggio. Novelli orizzonti si aprono innanzi a me. Sì, coll'aiuto di Dio noi troineremo, Robertson.

— Noi trionferemo Carlo!

Frattanto — aggiunse gravemente — l'ora di ritirarci è suonata. Miss Nancy, voi non vedrete il vostro fidanzato che il giorno in cui egli verrà a deporre a' vostri piedi le sue spalline da generale.

V.

Nube-Rossa.

Dopo la partenza dei due giovani avvenne un singolare cambiamento nelle idee del debole Mister Mac Dowel.

Grazie all'influenza che sua moglie esercitava su di lui, tutte le simpatie del vecchio per il Nord s'estinsero subitamente, od almeno egli non osava più manifestarle.

Mistress Mac Dowel gli faceva comprendere che non si trattava affatto degli schiavi.

La vera causa per non recarvisi era l'enormità delle tariffe che gli uomini del Nord facevano pagare agli Stati del Sud.

— Tutte le vostre piantagioni — diceva mistress Mac Dowel a suo marito — sono rovinate se voi non mettete una diga a questa invasione. E poichè le nostre reiterate rimostranze sono state inutili, poichè abbiamo fallito nelle elezioni presidenziali, non restava agli Stati del Sud che un mezzo per isfuggire all'a rovina tanto sicura per quanto era vicina, quello di proporre subito un'amichevole secessione, e quando questa domanda fosse stata respinta, di ricorrere alle armi.

A capo d'un istante di riflessione Mac Dowel rispose:

— Voi siete, certamente, Sara, una donna piena di buon senso, e forse potete aver ragione. Se benissimo che questo è il linguaggio di tutti i nostri amici di Richmond, ma io non me ne vado così lontano.

« Voi lo sapete, Sara, io non sono un uomo politico, e non so rispondere che su quello che so. Quanto all'influenza delle tariffe sulla questione del cotone, io la conosco meglio del nuovo presidente degli Stati confederati, Jefferson Davis.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'*Amministrazione del Popolo Romano*
Via Due Macelli, 6-9 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 14 - Trim. 7
S. R. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 46 - Sem. 23 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Copie in più, Corpo del giornale, L. 2 per linea. Oltre 100 linee, da convenirsi.
Cronaca, L. 1 la linea - *Prov. Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (casia S. pag.) cent. 70.
La Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Per chi deve cambiar casa)•

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può è fatto di sposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal D.r **Giulio Mòglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 8*, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1 2	*L. 13,50*
Collarlo di bronzo »	*3,50*
Punta rame alta cm. 20 »	*3,50*
Corda rame a 5 fioni »	*0,03*
Piastra di rame 30×30 »	*5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti
F.lli G. G. DALLE MOLLE
formatori dalla Casa e della Famiglia, - Via Due Macelli. 10-11. Telefono N. 1564, fabbricanti di apparati elettrici **Roma**

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** *del* **Popolo Romano.**

Agli industriali

PRIVATIVA INDUSTRIALE: *5 Marzo 1900. — Reg. Att. Vol. 123 N. 140.*
per: « Régulateur pour les moteurs des bateaux » dei Sigg. Elmer Ambrose SPERRY, a Cleveland (S. U. d'America) & George Augustine HAINES, a Cadenabbia (Como).
Gl'inventori sono disposti a vendere la suddetta privativa, oppure a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli. — Per schiarimenti e trattative rivolgersi agli
Agenti per l'Italia **Zanardo & C.**
Studio tecnico e legale per brevetti d'invenzione e marchi di fabbrica
9, Via Due Macelli — Roma

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia**, diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.
I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.
1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
3 **locomobili** « 15 « « completo
1 « « 12 « « «
1 « « 9 « « «
2 « « 6 « « «
1 **Locomobile** usata e riparlata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 5 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1230 produsione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayar
1 « « 4 « « «
1 « « 2 « « «
1 « orizz. 9 « « «
Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Ponteiungo)
ROMA

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società
Navigazione Generale Italiana
E
LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE
da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayres* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova - Napoli - New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.
Partenze regolari pel *Brasile* e l'*America Centrale* (*quest'ultimo servizio coerciato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI
esercitati dalla
NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA
Partenze mensili da *Genova, Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-kong*.
Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per il *Levante, Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* e *Tripolitania*, *Malta. Cirenaica, ecc. ecc.*
Partenze circolari da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*.
Settimanali da *Genova* per *San Remo* e *Scali*
Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*
Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

OROLOGERIA SVIZZERA
Via Uffici del Vicario N. 2.
—(Prezzi convenientissimi)—

AVVISI ECONOMICI

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0 — Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Farmacia da vendersi in Roma centrale, accreditata ottime referenze, scrivere Ispettio Sarni fermo in posta Roma. 274

Cercansi mobili stoffe, tappeti antichi da acquistare. Scrivere L. V. 15 Testa Spaccata Roma. 275

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Umbria - Spoleto Casino di villeggiatura amenissima collina, ogni comodità, dintorni Spoleto e piccolo appartamento stirà affittarsi prossima estate e anche subito. Rivolgersi Spoleto Ladolini Torquato. 393

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 53 int. 4, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 375

Quartiere in piazza Campo de Fiori 19 p. II. posizione splendida ed elegante, tutta luce con terrazza acqua di Trevi e Marcia, cantina, gas, consegna pronta. 393

Grazioso appartamento piano giorno molta luce, vista splendida, composto tre grandi camere cucina adatto una o due persone terzo piano scala nobile palazzo Corti Lepri piazza Farnese. 363

Corso 219 - Palazzo Buonaccorsi Quartiere di dieci camere, passetto e terrazza scoperta, due ingressi sul primo ripiano dalla scala grande, adatto anche per ufficio. Simile al mezzanino sopra il primo piano, sette ambienti e un ampio sottoscala. Piano nobile disponibile col 1. gennaio 1935 e per intero o ripartito. Per trattarvi dirigersi all'avv. Saraguni, via dei Seminario 91. 274

Appartamento d'angolo via Venti Settembre I. e II. piano, venti e mobiliati di 11 e 12 locali. Appartamentini 4. piano. Affittasi amministrazione via Firenze 5. 268

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 9 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dir. 198

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Corso Umberto 310 P. 3. cinque vani cucina, liberi cantina, acqua trevi e marcia, volendo luce elettrica. Posizione centralissima presso piazza Sciarra. Dirigersi piano secondo. 271

Appartamento di 4 camere e cucina al 2. piano di via del Tritone 122 Le chiavi al Caffè N. 121. 272

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte e scuole elementari a domicilio suo o delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, convarlo modicissimo. Lavare lettere alla signora S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 369

Per allieve di canto La signora Maciani Du Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di declinare all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi.

Distinta signorina da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 5. elementare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 35 p. ultimo, prima porta a sinistra 37

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 36. 346

Pianoforti d'occasione vendo anche a rate Piazza del Gesù 84. 376

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso liber?

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO. CAPPELLA SISTINA, dal P. ANGELICO - PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia, (ad S. p. si danno i biglietti dalle 9 alle 13.
Id. MUSEO: Accesso dalle Fondamenta di S. Pietro, sira done del Giardino dalle 9 alle 12.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagristia 6).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 12.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA di PIETRO: dalle 7-10. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo BORGIANO a Propaganda Fide: Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 9 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 10 alle 13.
Galleria ROSPIGLIOSI: Quirinale 43, dalle 9 alle 13.
— COLONNA; via Minerva 17: dalle 11 alle 15.
— CORSINI via Lungara 10 dalle 9 alle 15.
Biblioteca Lincei: via Lungara 10, dalle 12 alle 16.
Tomba via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.
Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle ore 9 al tramonto.
Villa Borghese dalle 12 al tramonto.
Id. WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Terme Traiane: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCHI: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Catacombe di PRISCILLA: alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Terme Neroniane: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 14.

Ingresso Cent. 25.

Scavi di Ostia: Scopitto Scipioni e Colombario di Pomponio Hyllus: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 16.
Magazzino Archeologico Orto Botanicosalle : 15 16

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,50	—	13,20	15,50	19,05	22,55
Pisa	8,18	8,50	11,50	21,—	21,20	—	—
Torino	8,18	9,30	14,50	21,—	21,20	—	—
Milano	8,18	8,50	11,50	21,—	21,20	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	—	9,40	—	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,18	9,—	—	11,55	19,55	—	—
Tivoli	—	9,54	—	—	—	—	—
Civitavecchia	6,23	8,35	11,46	14,50	17,5	21,—	—
Frascati	6,40	9,—	—	—	11,10	—	19,00
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	18,—	—	—
Anzio-Sezzino (v. A.)	—	9,40	—	12,5	—	—	—
Anzio-Nettuno (»)	8,15	—	—	—	—	17,10	—
Torracina	6,13	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,40	—	11,30	17,10	19,5	—	—
Roncigliono-Viterbo	6,44	—	10,—	17,35	—	—	—
Fiumicino	8,—	8,30	17,—	—	—	—	—
Grosseto	11,46	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,55	12,35	—	14,10	18,20	20,50
Pisa	2,—	—	9,30	15,10	16,30	22,35	23,45
Torino	7,—	—	9,30	10,10	—	22,35	23,45
Milano	7,—	—	9,30	10,10	—	22,35	23,45
Ancona-Foligno	7,17	—	11,40	14,—9	—	21,47	—
Firenze-Milano	11,40	13,10	—	19,—	—	—	2,35
Avezzano-Tivoli	9,—	—	15,20	—	19,5	22,15	—
Tivoli	—	—	—	17,—	—	—	—
Civitavecchia	7,—	9,20	14,10	16,30	18,50	23,20	23,45
Frascati	7,55	9,54	13,50	18,50	—	21,20	—
Nettuno-Anzio (v. A.)	—	9,14	14,25	—	21,28	—	—
Nettuno-Anzio (»)	8,—	—	—	—	20,55	—	—
Albano-Marino	7,—	9,14	14,40	18,40	21,28	—	—
Terracina	—	—	9,25	—	20,55	—	—
Velletri	7,—	—	13,27	—	20,55	—	—
Viterbo-Roncigliono	9,32	10,27	—	20,55	—	—	—
Fiumicino	9,57	—	—	19,50	—	—	—
Grosseto	3,57	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	6—	9,30	11,30	15,5	18,5	—
Ragni a.	—	7,7	10,13	12,32	16,41	19,13	—
Tivoli a.	—	7,43	10,44	13,18	17,17	19,46	—
Tivoli p.	—	6,35	8—	11,50	15,—	17,4	19,55
Ragni p.	—	6,50	8,50	12,32	15,45	18,21	19,48
Roma a.	—	7,10	9,8	13,40	17,20	19,00	20,28

Estivo — Invernale — Estivo

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Terme Traiane: via dello stesso nome, dalle 9 al tramonto.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. ETRUSCHI: a Porta Giulia fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 9 alle 15.
Catacombe di PRISCILLA: alla Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 9 alle 15.
Terme Neroniane: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.
Galleria NAZIONALE: via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 17.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica dalle 9 alle 16.
Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: Via delle Sette Chiese 22-A, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9alle 16
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 14.

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 67

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Presso famiglia distinta si affittano camere capaci al sud, con o senza mobili. Presso mite. Fuoco delle Cornacchie n. 3 piano III. 374

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Austria Mi dici cosa hai che succede. Tutte insieme sembrami non sii. Speriamo?... Milla... UNGHERIA. 374

Edelweiss Urgentissimo parlarti. Pregoti darmi subito appuntamento; ora luogo giorno più piacimiate. Se impossibile scrivermi procura velocissima. Intrista assolutamente necessaria mio un bene. Melanconissimi pensieri. 274

Orfeo 14 Ah, no. Mio non cambia, tuno tuo. Sarebbe impossibile. Troppi fatti osservati, uditi, fantomi tonanti, straziandomi, non per loro esistenza perchè rassegnato come in fosti per me, ma tuono abbiano cancellato mio, nostro ricordo. Dimmi, tua azione presente prepara otito definitivo? Meglio vretta brusiale che dubbio; meglio fulmine atterri che tormente false speranze. Franchezza. Troppi avvenimenti reclamano calloquio indispensabile. Prego. Sovvenamoci sorriso lago Como, trionfo mite riposo verde, amicisa attesa scala giganti, sublimi entusiasmi del cielo consiglino ciò che un tempo consigliava amore. 284

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Diina E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia